



REGIONE SICILIA



Ministero dell'Istruzione  
dell'Università e Ricerca



Unione europea  
Fondo sociale europeo

**ISTITUTO SUPERIORE IP SERV. COMM. ENOG. OSPIT. ALB. "GALLO"**

CON SEZIONE COORDINATA DI PORTO EMPEDOCLE

Via Filippo Quartararo Pittore s.n. 92100 AGRIGENTO – Tel 0922-604313

–FAX.– 0922-610148C.F.: 93071330844 – e-mail ordinaria:

[agis02300r@istruzione.it](mailto:agis02300r@istruzione.it)

SITO WEB: [ipsctgallo.gov.it](http://ipsctgallo.gov.it) – e-mail certificata:

[agis02300r@pec.istruzione.it](mailto:agis02300r@pec.istruzione.it)

I.P.S.C.E.O.A. "GALLO"-AGRIGENTO  
Prot. 0006172 del 15/05/2023  
IV (Entrata)



**Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

(ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 323 del 23/07/1998)

**ESAMI DI STATO**

**ANNO SCOLASTICO 2022/2023**

(ai sensi dell'Ordinanza Ministeriale N.45 del 09/03/2023)  
Approvato nella seduta del consiglio di classe del 11/05/2023

**Classe V C**

**PERCORSO SERALE**

**"Settore servizi di Sala e Vendita"**

**Il Coordinatore**

*Prof.ssa Simona Calandrino*

**Il Dirigente scolastico**

*Dott.ssa Girolama Casà*

## INDICE

PREMESSA	pag. 3
PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	pag. 4
PROFILO FORMATIVO E PROFESSIONALE	pag. 5
QUADRO ORARIO	pag. 10
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	pag. 11
ELENCO DEI CANDIDATI	pag. 12
PERCORSO FORMATIVO	pag. 13
OBIETTIVI EDUCATIVI e TRASVERSALI	pag. 13
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	pag. 13
OBIETTIVI DIDATTICI	pag. 14
METODOLOGIA	pag. 16
STRUMENTI MEZZI E SPAZI	pag. 17
VERIFICA E VALUTAZIONE	pag. 19
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI OBIETTIVI COGNITIVI	pag. 20
GRIGLIA PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO	pag. 21
CRITERI PER LA'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO	pag. 22
TABELLA ATTRIBUZIONE DEL CREDITO	pag. 23
OBIETTIVI RAGGIUNTI	pag. 24
OBIETTIVI TRASVERSALI	pag. 24
COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI LIVELLO	pag. 25
ELENCO ALLEGATI	pag. 26
ALLEGATO A: CONSUTIVI DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI	pag. 27
ALLEGATI: - GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE	pag. 71

## **PREMESSA**

Il Consiglio della **classe V C, Tecnico dei “Servizi enogastronomici”**, sulla base della Programmazione didattico-educativa annuale, in attuazione degli obiettivi culturali e formativi specifici dell’indirizzo dei **“Servizi di enogastronomia”**, nell’ambito delle finalità generali contenute nel Piano dell’Offerta Formativa, elaborato da un’apposita Commissione e approvato dal Collegio dei Docenti, in attuazione delle disposizioni contenute nella normativa vigente sugli “Esami di Stato”, elabora all’unanimità il presente documento per la Commissione di Esame.

Esso contiene gli obiettivi, in termini di conoscenze, competenze e capacità raggiunti dagli alunni al termine del corrente anno scolastico, i contenuti disciplinari e pluridisciplinari, i metodi, gli spazi, i tempi del percorso formativo, i criteri e gli strumenti di valutazione adottati dal Consiglio di classe, nonché ogni altro elemento significativo ai fini dello svolgimento degli esami.

## **PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO**

L'Istituto "Nicolò Gallo" vanta antiche origini e un forte radicamento nel tessuto socio-economico del territorio. La sua fondazione risale infatti al 1862, anno in cui - si dice - Giuseppe Garibaldi lo istituì, con proprio decreto, come "Scuola Tecnica di Girgenti".

L'istituto inizia subito a svolgere quell'importante funzione di centro culturale di educazione, di formazione e di istruzione che caratterizza tutta la sua storia fino ad oggi.

Nel 1867 la "Scuola" diventa "Regia Scuola Tecnica di Girgenti" e nei primi anni del '900 viene dedicata da docenti al loro illustre concittadino Nicolò Gallo, più volte ministro dell'istruzione e della giustizia.

Tra i suoi tanti alunni annovera anche il premio Nobel per la letteratura Luigi Pirandello che lo frequentò a dodici anni nell'anno scolastico 1878-1879. L'Istituto nei primi quarant'anni del '900, continua a svolgere la sua funzione. Coinvolto nelle vicende della prima e della seconda guerra mondiale col richiamo alle armi di moltidocenti e alunni, diventò, nel 1942, "Regia Scuola Tecnica Commerciale con annessa Scuola di Avviamento" e nel 1949 "Scuola Tecnica Statale Commerciale".

Nel 1962 l'Istituto si trasformò in "Istituto Professionale per il Commercio" continuando a svolgere la sua importante funzione culturale e formativa nel territorio. Inaugura, infatti, in numerosi paesi della provincia, numerose scuole coordinate tra cui quella ad oggi funzionante di Porto Empedocle, nonché i primi corsi serali per studenti-lavoratori.

L'Istituto "Nicolò Gallo", diventa nel '92 "Istituto Professionale Statale per i Servizi Commerciali e Turistici", nel 2008 viene aperto l'indirizzo "Grafico Pubblicitario". Con il riordino degli Istituti professionali (DPR 87/2010) l'offerta formativa della scuola si amplia sempre di più. L'istituto riesce a mantenere la sua identità culturale e professionale, e nell'anno scolastico 2011- 2012 si arricchisce con l'indirizzo dei "Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera" con le seguenti articolazioni: "Enogastronomia" "Servizi di sala e vendita" "Accoglienza turistica". Nella sede di Porto Empedocle l'Istituto implementa la sua offerta formativa con il settore tecnologico, indirizzo "Trasporti e logistica", articolazione "Costruzione del mezzo" opzione "Costruzione navali", articolazione "Conduzione del mezzo" opzione "Conduzione del mezzo navale".

L'Istituto raccolto intorno alla sua storia più che centenaria rinnova ancora, in sintonia con le profonde trasformazioni dell'istruzione professionale, le proprie attrezzature didattiche e la propria offerta formativa. Si predispone a svolgere la sua preziosa e insostituibile funzione nel futuro valorizzando le risorse e le potenzialità che offre il territorio, analizzando scrupolosamente le variazioni delle tendenze e ricercando sempre nuove opportunità da offrire agli utenti del nostro territorio al fine di ottenere anche una concreta spendibilità della professionalità acquisita nei confronti del mercato del lavoro.

## **PROFILO FORMATIVO E PROFESSIONALE**

A partire dal settembre 2010 con la riforma degli istituti professionali, il Nuovo Ordinamento prevede per l'istituto professionale alberghiero la denominazione **“Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera”**. Il nuovo corso di studi punta a sviluppare la massima sinergia tra i servizi di ospitalità – accoglienza e i servizi enogastronomici; attraverso la progettazione e l'organizzazione di eventi mira a valorizzare il patrimonio delle risorse ambientali, artistiche, culturali, artigianali del territorio e la tipicità dei prodotti gastronomici.

Come noto, a partire dal 1° settembre 2015 tutti i Centri territoriali per l'educazione degli adulti e i corsi serali per il conseguimento di diplomi di istruzione secondaria di secondo grado sono stati riorganizzati secondo i nuovi assetti delineati dal DPR 263/2012, specificati dal DI 12 marzo 2015 (Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica dei Centri provinciali per l'istruzione degli adulti)

I CPIA sono stati riordinati in tre percorsi: percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana, percorsi di istruzione di primo livello, percorsi di secondo livello.

I primi due percorsi sono realizzati dalle sedi dell'unità amministrativa dei CPIA, vale a dire dalla sede centrale e dai punti di erogazione di primo livello (sedi associate).

I percorsi di secondo livello, invece, sono realizzati dalle sedi dell'unità didattica dei CPIA, vale a dire dalle istituzioni scolastiche di 2° grado presso le quali funzionano i percorsi di istruzione tecnica, professionale e artistica rimanendo in esse incardinati.

In questo nuovo sistema di istruzione è previsto, come ben noto, che i percorsi di istruzione siano organizzati in modo da consentire la personalizzazione del percorso sulla base di un Piano di Studi Personalizzato formalizzato in un Patto Formativo Individuale, previo riconoscimento di eventuali competenze formali, informali e non formali posseduti dall'adulto.

Il Patto rappresenta un vero e proprio contratto, condiviso e sottoscritto dall'adulto, dalla Commissione, e dal dirigente del CPIA e, per gli adulti iscritti ai percorsi di secondo livello, anche dal dirigente scolastico dell'istituzione scolastica presso la quale sono incardinati i suddetti percorsi.

Con esso viene formalizzato il percorso di studio personalizzato (PSP) relativo al periodo didattico del percorso richiesto dall'adulto all'atto dell'iscrizione. Il Patto viene definito ad esito della procedura di riconoscimento dei crediti - articolata nelle tre fasi di identificazione, valutazione, attestazione – così come definite e formalizzate nelle Linee guida del già citato DI 12 marzo 2015. La definizione del Patto formativo individuale è compito della Commissione Patti, strumento previsto all'art. 5, comma 2, del DPR 263/2012.

Quindi, ai fini dell'ammissione al periodo didattico cui l'adulto chiede di accedere avendone titolo, il CPIA stipula un specifico accordo di rete con le istituzioni scolastiche dove sono incardinati i percorsi di secondo livello. Esso ha per oggetto la definizione della struttura della Commissione e la regolamentazione del suo funzionamento, l'individuazione dei criteri generali per la definizione del Patto formativo individuale e l'individuazione dei criteri generali per la predisposizione delle misure di sistema per il raccordo tra i percorsi di primo e secondo livello.

Per lo svolgimento delle fasi, che si realizzano nelle sedi individuate nell'ambito del citato accordo di rete, la Commissione si dota di appositi strumenti, fra i quali: modello di domanda per il riconoscimento dei crediti; modello di libretto personale (dossier personale per l'IDA); linee guida per la predisposizione delle specifiche metodologie valutative e dei riscontri e prove utili alla valutazione delle competenze; modello di certificato di riconoscimento dei crediti per la personalizzazione del percorso; modello di Patto Formativo Individuale.

La Commissione per la definizione del patto formativo individuale che, ai sensi delle Linee Guida, è presieduta dal Dirigente Scolastico del CPIA, presso il quale è incardinata, è composta da docenti in rappresentanza di tutte le istituzioni scolastiche firmatarie e di tutti i percorsi didattici: alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana, primo e secondo livello. La Commissione

può essere integrata da esperti e/o mediatori linguistici, anche per rispondere alle esigenze linguistiche degli adulti stranieri.

Il piano di studi è organizzato per **periodi didattici** in modo da permettere allo studente un percorso scolastico personalizzato mediante il riconoscimento di crediti formativi, come previsto dal DPR 263/2012 (norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo e didattico dei CPIA, ivi compresi i corsi serali).

Il corso è così strutturato:

**1° periodo:** finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione al secondo periodo (tale periodo si riferisce alle conoscenze, abilità e competenze previste per il primo biennio dei corrispondenti ordinamenti degli istituti professionali).

**2° periodo:** finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione al terzo periodo (tale periodo si riferisce alle conoscenze, abilità e competenze previste per il secondo biennio dei corrispondenti ordinamenti degli istituti professionali)

**3° periodo:** finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'acquisizione del diploma di istruzione tecnica (tale periodo si riferisce alle conoscenze, abilità e competenze previste per l'ultimo anno dei corrispondenti ordinamenti degli istituti professionali).

All'inizio dell'anno scolastico i docenti redigono la programmazione annuale secondo la didattica di tipo modulare, comprensiva dei contenuti, degli obiettivi, dei criteri di valutazione per il superamento del modulo stesso.

La didattica modulare ha il vantaggio di:

- controllare e razionalizzare i contenuti e i tempi di svolgimento,
- superare la rigida suddivisione della didattica in singole discipline,
- permettere percorsi formativi personalizzati,
- rendere trasparenti e documentabili le scelte formative effettuate,
- certificare le competenze acquisite,
- facilitare il passaggio e l'integrazione tra sistemi formativi differenti, agevolando in tal modo le uscite e i rientri tra scuola, formazione professionale e mondo del lavoro,
- permettere agli studenti stranieri di approfondire la comprensione della lingua italiana mediante dei moduli prodotti ad hoc.

L'organizzazione del lavoro didattico si basa quindi:

- sulla valorizzazione dell'esperienza personale e lavorativa, favorendo da una parte l'inserimento dello studente, per evitare un ulteriore abbandono causato da un reinserimento difficoltoso;
- sulla conoscenza in tempi rapidi dei programmi preventivi e degli obiettivi minimi delle singole discipline;
- sull'informazione chiara e trasparente agli studenti sui tempi e sulle modalità delle verifiche da effettuare, sui i criteri di valutazione, rendendo noti tempestivamente i risultati in modo che gli studenti possano essere consapevoli del proprio livello di preparazione, sul metodo di studio, cercando di favorire l'apprendimento quanto più possibile in classe;
- sullo stimolo all'autonomia del lavoro sia nell'impostazione che nell'esecuzione;
- sull'espressione dei valori di etica professionale, convinti che solo attraverso un corretto rapporto di reciprocità (docente-studente) si possano raggiungere gli obiettivi comportamentali prefissati.

Il diplomato nell'indirizzo **“Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera”** ha specifiche competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera, nei cui ambiti interviene in tutto il ciclo di organizzazione e gestione dei servizi.

E' in grado di:

- utilizzare le tecniche per la gestione dei servizi enogastronomici e l'organizzazione della commercializzazione, dei servizi di accoglienza, di ristorazione e di ospitalità;
- organizzare attività di pertinenza, in riferimento agli impianti, alle attrezzature e alle risorse umane;
- applicare le norme attinenti la conduzione dell'esercizio, le certificazioni di qualità, la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro;
- utilizzare le tecniche di comunicazione e relazione in ambito professionale orientate al cliente e finalizzate all'ottimizzazione della qualità del servizio;
- comunicare in almeno due lingue straniere;
- reperire ed elaborare dati relativi alla vendita, produzione ed erogazione dei servizi con il ricorso a strumenti informatici e a programmi applicativi;
- attivare sinergie tra servizi di ospitalità-accoglienza e servizi enogastronomici;



- curare la progettazione e programmazione di eventi per valorizzare il patrimonio delle risorse ambientali, artistiche, culturali, artigianali del territorio e la tipicità dei suoi prodotti.

**Nell'articolazione “Servizi di sala e vendita”** il diplomato è in grado di svolgere attività operative e gestionali in relazione all'amministrazione, produzione, organizzazione, erogazione e vendita di prodotti e servizi enogastronomici; interpretare lo sviluppo delle filiere enogastronomiche per adeguare la produzione e la vendita in relazione alla richiesta dei mercati e della clientela, valorizzando i prodotti tipici.

**A conclusione del percorso, i diplomati nell' articolazione “Servizi di sala e vendita” conseguono i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.**

1. Controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico.
2. Predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a specifiche necessità dietologiche.
3. Adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici.

## “SERVIZI PER L’ENOGASTRONOMIA E L’OSPITALITA’ ALBERGHIERA”

L'orario si articola in 23 ore settimanali, suddivise in ore dell'area generale e ore dell'area d'indirizzo.

### ATTIVITA' E INSEGNAMENTI DELL'AREA GENERALE E DI INDIRIZZO Quadro orario 1° Periodo didattico

Discipline	1° annualità	2° annualità
Lingua e letter. Italiana	99	99
Storia		99
Lingua inglese	66	66
Scienza degli alimenti		99
Diritto ed economia	66	
Matematica	99	99
Scienze integrate (Chimica/Fisica)	99	
Lingua Francese		66
Scienze integrate Terra	99	
Lingua Inglese	66	66
Lab. di s. Accoglienza Turistica	66	66
Lab di s.e. sett. Cucina	66	66
Lab. di s.e. sett. Sala e Vendita	66	66
Religione	33	
<b>TOTALE ORE</b>	<b>759</b>	<b>759</b>

### Quadro orario 2° Periodo didattico

Discipline	1° annualità	2° annualità
Lingua e letter. Italiana	99	99
Storia	66	66
Scienza degli alimenti	66	99
Diritto ed economia	99	99
Matematica	99	99
Lingua Francese	66	66
Lingua Inglese	66	66
Lab. di s. Accoglienza Turistica	66	66
Lab di s.e. sett. Cucina	66	
Lab. di s.e. sett. Sala e Vendita	99	132
Religione	33	

<b>TOTALE ORE</b>	<b>759</b>	<b>759</b>
-------------------	------------	------------

### Quadro orario 3° Periodo didattico

Discipline	
Lingua e letter. Italiana	99
Storia	66
Lingua inglese	66
Matematica	99
Seconda lingua straniera (francese)	66
Scienza degli alimenti	<b>66</b>
<b>Lab. di serv. enogastron.- settore cucina</b>	<b>66</b>
<b>Lab. di serv. enogastron.- settore sala</b>	<b>99</b>
Religione	33
<b>TOTALE ORE</b>	<b>759</b>

### PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5 C del corso serale, inizialmente composta da sette corsisti regolarmente iscritti attualmente conta solo cinque alunni tutti di sesso maschile, perché due corsisti non avendo preso parte all'attività di accoglienza non sono stati destinatari di un PSP e del relativo PFI. Pertanto l'iscrizione, inizialmente formalizzata, non si è perfezionata. Trattandosi di lavoratori, per tutti il percorso formativo non è stato regolare, ciò nonostante la classe ha partecipato alle attività didattiche con impegno, il grado di integrazione e socializzazione risulta positivo, la disponibilità reciproca e la collaborazione sono alte, gli studenti sono molto rispettosi delle regole e del corpo docente. In particolar modo i corsisti hanno seguito con interesse, impegno e costanza tutte le discipline, a dimostrare disponibilità all'ascolto e partecipare al dialogo didattico in maniera attiva consapevoli di essere alla fine di un percorso di studio. Per quanto riguarda la valutazione è possibile asserire che la totalità della classe è composta da corsisti interessati alle proposte degli insegnanti.

A conclusione del ciclo si può dire che tutti gli studenti hanno compiuto un percorso di formazione umana e di crescita intellettuale che appare sicuramente positivo se riferito ai livelli di partenza. Dal punto di vista disciplinare, il comportamento degli alunni è stato corretto ed ha vivacizzato spesso il

dialogo educativo. I rapporti interpersonali sono stati consolidati da reciproco rispetto. L'ambiente socio-culturale di provenienza è da considerarsi medio, ciò ha sempre consentito un sereno procedimento dell'azione didattica. Il programma delle singole discipline, nelle linee generali, è stato svolto come previsto e seguendo le indicazioni contenute nella premessa metodologica del documento iniziale.

Il Consiglio di Livello ritiene che le competenze e gli obiettivi, educativi e formativi, prefissati all'inizio dell'anno scolastico siano stati ampiamente raggiunti.

Per le discipline oggetto della prima e seconda prova scritta (Italiano, scienza e cultura dell'alimentazione, Lab. Serv. Enog. Sett. Sala e a Vendita) gli alunni sono stati guidati nello svolgimento delle diverse tipologie nel corso dell'anno scolastico.

#### **ELENCO DEI CANDIDATI**

	ALUNNO
1	<b>B. L. G.</b>
2	<b>G. M.</b>
3	<b>P. G.</b>
4	<b>P. M.</b>
5	<b>S. M.</b>

## **PERCORSO FORMATIVO**

Scopo dell'azione didattica è di educare alla cittadinanza attiva fornendo agli allievi i mezzi, gli strumenti e le opportunità per acquisire le abilità, le conoscenze e le competenze necessarie.

Il Consiglio di Livello ha, perciò, fissato gli obiettivi in relazione al carattere formativo-orientativo dell'ultimo anno di studi, tenendo conto delle direttive ministeriali, del PTOF e delle programmazioni di Dipartimento.

In particolare l'azione trasversale del CDL è stata finalizzata a:

### **OBIETTIVI EDUCATIVI**

- Il rispetto delle regole e della convivenza scolastica.
- Un'adeguata formazione morale, sociale, culturale e civica.
- Capacità di autocontrollo, maggiore fiducia in se stessi e un più profondo senso di responsabilità.
- Maggiore autonomia e responsabilità ad assumere ruoli operativi nei processi produttivi;
- Rispetto dei valori altrui e disponibilità verso esperienze diverse.
- Cultura imprenditoriale per una visione orientata al cambiamento, all'iniziativa, alla creatività, alla mobilità geografica e professionale al fine di organizzare un opportuno progetto di vita e di lavoro.
- Il rispetto e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio.
- Lo sviluppo di una educazione permanente idonea ad affrontare le continue trasformazioni sociali ed economiche del mondo lavorativo.

### **OBIETTIVI TRASVERSALI**

- Individuare i concetti chiave e stabilire dei collegamenti.
- Analizzare i concetti e definire coerentemente le strutture di ogni Disciplina.
- Elaborare giudizi personali motivati e operare scelte.
- Sviluppare capacità organizzative nell'ambito delle proprie competenze.
- Potenziare la capacità di imparare ad apprendere.

- Motivare lo studio di ogni Disciplina, curando la pluridisciplinarietà.
- Favorire lo sviluppo di una cultura di base permanente idonea ad affrontare le continue trasformazioni sociali ed economiche del mondo del lavoro.
- Potenziare la capacità espressiva sia nella pratica della comunicazione quotidiana, sia in quella correlata ai diversi ambiti disciplinari.

## COMPETENZE IN CHIAVE DI CITTADINANZA

**Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento in maniera consapevole e mirata.

- **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro.
- **Comunicare:** comprendere messaggi di genere diverso e rappresentare eventi, fenomeni, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc.
- **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione di attività collettive.
- **Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale.
- **Risolvere problemi:** affrontare situazioni, problematiche, proponendo possibili soluzioni.
- **Individuare collegamenti e relazioni:** individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi.
- **Acquisire ed interpretare l'informazione:** acquisire ed interpretare criticamente, l'informazione ricevuta.

## OBIETTIVI DIDATTICI

Riguardo alla tipologia del corso di studi si è cercato di:

- promuovere la conoscenza graduale e sistematica delle discipline curriculari sia di area comune sia di area di indirizzo.
- promuovere la capacità di individuare, in ciascuna disciplina, concetti, modelli e metodi di indagine.
- promuovere la capacità di individuare analogie e differenze tra i diversi impianti disciplinari.

- promuovere la comunicazione semplice ma coerente e coesa delle informazioni basilari anche attraverso strumenti multimediali.
- promuovere il consolidamento delle conoscenze tecniche da utilizzare in ambito lavorativo e sociale.
- progettare in gruppo, esercitando capacità di autocontrollo.
- 

**Per gli obiettivi didattici disciplinari raggiunti ogni docente fa riferimento al proprio consuntivo finale**

## METODOLOGIA

La scelta dei metodi, opportunamente concordata, ha dato omogeneità agli interventi dei singoli insegnanti. Le strategie per raggiungere gli obiettivi indicati sono state fondate sul principio dell'attivo coinvolgimento dell'alunno in un'interazione comunicativa attuata durante le attività scolastiche sotto forma di conversazioni, discussioni, relazioni orali e scritte, lavori di gruppo, attività di laboratorio multimediale, ricerche, facendo attenzione alle motivazioni e agli stili di apprendimento degli alunni.

Ogni docente, pertanto, non ha limitato la sua azione all'uso del libro di testo e delle lezioni, ma si è impegnato in un'azione di sollecitazione culturale per offrire la lettura della realtà, la problematizzazione, la capacità di organizzare i contenuti, integrando vicendevolmente teoria e pratica. Nel corso dell'anno, quando alcuni studenti hanno trovato qualche difficoltà nell'analisi, nella comprensione, nell'apprendimento e nella rielaborazione dei contenuti, il Consiglio di Livello ha predisposto e attivato specifiche strategie di intervento (lezioni semplificate, ritmo più lento, attività di recupero in itinere, apprendimento cooperativo, insegnamento individualizzato), permettendo così a tutti gli alunni volenterosi di raggiungere risultati complessivamente positivi.

Il C.d.L., ha altresì deliberato di rimodulare la modalità di fruizione dell'offerta formativa, dopo esauriente discussione scaturita dalla necessità dei corsisti di poter accedere ad un'offerta formativa secondo modalità più flessibili di erogazione del monte ore del PSP quali la FAD,

- Visto che il nuovo sistema di istruzione degli adulti prevede che l'adulto possa fruire a distanza una parte del periodo didattico del percorso richiesto all'atto dell'iscrizione, in misura di regola non superiore al 20% del monte ore complessivo del periodo didattico medesimo;
- Visto che la fruizione a distanza favorisce la personalizzazione del percorso di istruzione, sia nella possibilità di accedere a materiali didattici diversificati, sia nella misura in cui va incontro a particolari necessità dell'utenza, impossibilitata a raggiungere la sede di svolgimento delle attività didattiche per motivazioni geografiche o temporali;
- Visto che la fruizione a distanza costituisce regolare frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico, nei limiti di cui all'art. 4, comma 9, lett. c) del REGOLAMENTO, fermo restando che le verifiche riguardanti le valutazioni periodiche e finali sono svolte in presenza presso le istituzioni scolastiche che realizzano i percorsi di istruzione degli adulti di cui all'art. 4 del REGOLAMENTO, secondo i criteri e le modalità indicate nel decreto di cui all'art. 6, comma 7 del REGOLAMENTO;



- Considerato che la fruizione a distanza, inoltre, contribuisce allo sviluppo della “competenza digitale”, riconosciuta fra le otto competenze chiave per l’apprendimento permanente indicate nella Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio europeo del 18 dicembre 2006, infatti lo sviluppo di competenze nell’uso delle nuove tecnologie per l’informazione e la comunicazione, contrasta, fra l’altro, quel divario digitale che può rivelarsi nuova causa di disagio e impedire una reale inclusione sociale e l’esercizio della cittadinanza attiva.

## **METODI**

- ◆ lezione frontale
- ◆ lezione partecipata
- ◆ flipped classroom
- ◆ problem – solving
- ◆ brain storming
- ◆ attività laboratoriali
- ◆ lavoro di gruppo e ricerche
- ◆ dialoghi aperti e dibattiti
- ◆ discussioni guidate

## **STRUMENTI UTILIZZATI**

- ◆ Libri di testo
- ◆ Fotocopie e schede predisposte dai docenti
- ◆ Schemi e sintesi
- ◆ Mappe concettuali
- ◆ Testi pubblicati su riviste specializzate
- ◆ PC
- ◆ Lavagna
- ◆ Sussidi multimediali

## **SPAZI UTILIZZATI**

- ◆ Aula scolastica
- ◆ Biblioteca
- ◆ Laboratorio multimediale

- ◆ Laboratorio di sala
- ◆ Laboratorio di cucina
- ◆ Laboratorio di informatica

## VERIFICA E VALUTAZIONE

### Strumenti per la verifica utilizzati dal C.d.L.

- ◆ Colloqui.
- ◆ Prove scritte strutturate, semi-strutturate, tradizionali, analisi testuali, temi di carattere generale, questionari, relazioni, testi argomentativi.
- ◆ Trattazione sintetica di argomenti.
- ◆ Quesiti a risposta multipla, a risposta singola, prove a completamento, mappe concettuali, risoluzione di esercizi, tabelle.

**Le verifiche** sia orali che scritte sono state effettuate per accertare il raggiungimento degli obiettivi nei diversi momenti del lavoro didattico in termini di conoscenze, competenze e abilità acquisite.

Nella valutazione si terrà conto della situazione di partenza, della frequenza, dell'impegno, della partecipazione all'attività didattica, del metodo di studio, dei progressi conseguiti, degli obiettivi raggiunti, in relazione alla griglia di valutazione approvata dal Collegio dei docenti, non trascurando le diverse componenti critiche di natura affettiva e motivazionale di ciascun alunno.

Il voto di comportamento sarà attribuito facendo riferimento agli indicatori specificati nella griglia approvata dal Collegio dei Docenti: assiduità alla frequenza e puntualità, impegno e partecipazione al dialogo educativo, comportamento responsabile e collaborativo, provvedimenti disciplinari.

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI OBIETTIVI COGNITIVI

LIVELLO	VOTO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<b>AVANZATO</b>	<b>10</b>	I contenuti sono appresi in modo completo, approfondito, organico, autonomo e sono integrati da ricerche ed apporti personali.	Effettua autonomamente analisi corrette ed approfondite e sintesi coerenti ed originali; esprime valutazioni personali originali, pertinenti e con opportuni confronti interdisciplinari. Espone in modo efficace e critico.	Comprende in modo completo ed approfondito il testo nella varietà degli scopi comunicativi. Applica le conoscenze con padronanza e disinvoltura anche in contesti non noti; risolve in modo autonomo problemi complessi.
	<b>9</b>	I contenuti sono appresi in modo completo, sicuro ed autonomo con rielaborazione personale.	Effettua analisi e sintesi corrette con piena sicurezza ed autonomia; sa esprimere valutazioni personali e collegamenti interdisciplinari. Espone in modo ordinato e sicuro.	Comprende il testo in modo completo ed approfondito; applica le conoscenze correttamente e con sicurezza, anche in compiti complessi.
<b>INTERMEDIO</b>	<b>8</b>	I contenuti sono appresi in modo ordinato, consapevole e con adeguata integrazione alle conoscenze preesistenti.	Effettua analisi e sintesi corrette con buona sicurezza ed autonomia; sa esprimere valutazioni personali. Espone in modo ordinato.	Comprende il testo a vari livelli; applica le conoscenze in modo corretto; sa orientarsi nella soluzione di problemi complessi.
	<b>7</b>	I contenuti sono appresi in modo globale e con approfondimento solo di alcune tematiche.	Effettua analisi e sintesi coerenti. Esprime semplici riflessioni personali. Espone in modo semplice ma chiaro.	Comprende il testo in modo globale; sa applicare correttamente le conoscenze.
<b>BASE</b>	<b>6</b>	I contenuti sono appresi in modo superficiale, essenziale e non sempre interiorizzati	Effettua analisi e sintesi essenziali. Necessita di guida nelle esposizioni.	Comprende il testo nelle informazioni essenziali. Se guidato, applica le conoscenze in compiti semplici.
<b>INSUFICIENTE</b>	<b>5</b>	I contenuti sono appresi in modo parziale e/o mnemonico. Partecipazione episodica	Effettua analisi e sintesi parziali ed imprecise, anche in contesti semplici. Anche se guidato non sempre espone con chiarezza	Comprende il testo in modo limitato, applica le conoscenze in modo impreciso
	<b>4</b>	I contenuti sono appresi in modo ridotto, disordinato e frammentario. Ha risposto solo parzialmente alle sollecitazioni didattiche	E' in grado di effettuare elementari analisi e sintesi; ha difficoltà di riconoscimento e di classificazione. Espone in modo confuso	Comprende in modo frammentario i testi e non sa applicare le conoscenze in contesti semplici. Ha risposto solo parzialmente alle sollecitazioni didattiche
	<b>3</b>	Conoscenza e comprensione molto frammentarie ed assai lacunose. Non ha risposto positivamente alle sollecitazioni didattiche	Non è in grado di effettuare analisi e sintesi anche in contesti semplici.	Comprende in modo disordinato e confuso e non sa applicare le conoscenze anche in contesti semplici. Non ha risposto positivamente alle sollecitazioni didattiche
	<b>2</b>	Non conoscenza dei contenuti svolti	Non efficace	In atto non rilevabili
	<b>1</b>	Rifiuto di accettare la verifica	Non emerge	Non emergono

## GRIGLIA PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO PER IL COMPORTAMENTO

La normativa vigente stabilisce che il comportamento dello studente concorrerà alla determinazione della media dei voti e del credito scolastico. Un giudizio di insufficienza determinerà la non ammissione alla classe successiva o la non ammissione agli esami di Stato. Il voto verrà attribuito dal Consiglio di Classe in base agli indicatori e alla griglia di valutazione sotto elencati, adottati in osservanza dell'art. 2 del D.L. 137 - 1/9/ convertito nella Legge 30/10/2008 n.169 e dell'art. 7 del D.P.R. 122 del 2009.

<b>V O T O</b>	<b>INDICATORI</b>			
	<b>FREQUENZA E PUNTUALITÀ</b>	<b>IMPEGNO E PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO</b>	<b>COMPORTAMENTO NEI CONFRONTI DI DOCENTI, COMPAGNI E PERSONALE SCOLASTICO</b>	<b>PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI</b>
<b>10</b>	Frequenta con assiduità le lezioni, rispetta gli orari, non ha ritardi. Giustifica con tempestività.	Propositivo, collaborativo. Sempre fornito del materiale necessario.	È sempre disponibile alla collaborazione con i docenti, con i compagni e con il personale della scuola.	Rispetta in modo scrupoloso le regole della convivenza scolastica.
<b>9</b>	Frequenta con assiduità le lezioni, rispetta gli orari, non ha ritardi, giustifica con tempestività	Collabora attivamente. Sempre fornito del materiale necessario.	È sempre disponibile alla collaborazione con i docenti, con i compagni e con il personale della scuola.	Comportamento serio e responsabile.
<b>8</b>	Frequenta abbastanza regolarmente le lezioni, rispetta quasi sempre gli orari; giustifica quasi sempre con puntualità.	Collabora quasi sempre attivamente con interesse continuo. Quasi sempre fornito del materiale necessario.	È generalmente disponibile alla collaborazione con i docenti, con i compagni e con il personale della scuola.	Nessuna segnalazione scritta.
<b>7</b>	Frequenta le lezioni in modo discontinuo, spesso entra in ritardo; non sempre giustifica con tempestività.	Partecipazione ed impegno saltuari. Spesso sornito del materiale necessario.	Poco disponibile alla collaborazione con i docenti, con i compagni e con il personale della scuola.	Ha a suo carico qualche ammonizione verbale o scritta.
<b>6</b>	Frequenta in modo saltuario le lezioni, entra spesso in ritardo. Giustificazioni spesso non puntuali.	Scorretto negli atteggiamenti tenuti a scuola; poco interessato alle attività didattiche. Spesso non è fornito del materiale necessario.	Poco disponibile alla collaborazione con i docenti, con i compagni e con il personale della scuola.	Disturba frequentemente l'attività didattica; ha a suo carico alcune ammonizioni, e/o una sospensione di lieve entità.
<b>5</b>	Frequenta in modo assolutamente saltuario le lezioni, entra sistematicamente in ritardo. Giustificazioni non puntuali.	Scorretto negli atteggiamenti tenuti a scuola; è scarsamente interessato, disturba le lezioni.	Non è mai disponibile alla collaborazione con i docenti, con i compagni e con il personale della scuola.	Ha a suo carico un numero consistente di provvedimenti disciplinari, e/o una sospensione di rilevante entità dalle lezioni.

## **CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO**

L'art. 15 del d.lgs. 62/2017 attribuisce al credito scolastico maturato dagli studenti nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso un peso decisamente maggiore nella determinazione del voto finale dell'esame di Stato rispetto alla precedente normativa, elevando tale credito da venticinque punti su cento a quaranta punti su cento. Lo stesso articolo specifica il punteggio massimo attribuibile per ciascuno degli anni considerati: dodici punti per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Inoltre, nell'allegato A al decreto legislativo, la prima tabella, intitolata Attribuzione del credito scolastico, definisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico. Nei percorsi di istruzione degli adulti di 2° livello, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e nel terzo periodo fino a un massimo di quaranta punti. In particolare, per quanto riguarda il credito maturato nel secondo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relativo al quarto anno di cui alla tabella all'allegato A del d. lgs 62/2017, moltiplicando per due il punteggio ivi previsto, in misura comunque non superiore a venticinque punti; per quanto riguarda, invece, il credito maturato nel terzo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti e alle correlate fasce di credito relativo al quinto anno di cui alla citata tabella.

**TABELLA A**  
**Decreto Ministeriale 62/17**  
**CREDITO SCOLASTICO**

Media dei voti	CREDITO SCOLASTICO (40 punti)		
	III anno	IV anno	V anno
$M < 6$			7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

**NOTA** - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

Per la terza classe degli istituti professionali M è rappresentato dal voto conseguito agli esami di qualifica, espresso in decimi (ad esempio al voto di esami di qualifica di 65/centesimi corrisponde  $M = 6,5$ ).

## OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli alunni hanno raggiunto i seguenti obiettivi specifici:

- attuare modalità di apprendimento flessibili che colleghino i due mondi formativi, quello pedagogico e quello esperienziale, incentivando in essi processi di autostima e capacità di autoprogettazione personale.
- arricchire la formazione acquisita nei processi scolastici e formativi con competenze spendibili nel mondo del lavoro.
- Favorire l'orientamento dei Giovani per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali.
- Creare un legame di confronto tra le teorie apprese nelle discipline scolastiche e l'esperienza lavorativa (lavoro/teoria).
- Sviluppare la capacità di trasformare in teoria quanto appreso nell'esperienza lavorativa (lavoro/teoria).
- Realizzare un organico collegamento dell'Istituzione Scolastica con il mondo del lavoro.
- Correlare l'offerta formativa allo sviluppo sociale ed economico del territorio.

## OBIETTIVI FORMATIVI TRASVERSALI

Gli alunni hanno raggiunto, inoltre, i seguenti obiettivi trasversali:

- Favorire la modalità di studio e sviluppare i processi di apprendimento. Con l'esperienza pratica
- Collegare la formazione in aula con l'esperienza pratica in ambienti operativi reali
- Favorire l'orientamento dei Giovani valorizzandone le vocazioni personali.
- Creare un proficuo collegamento tra mondo della scuola e quello del lavoro in coerenza con le linee generali della Legge 145/2018 "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" (ex alternanza scuola lavoro).
- Sviluppare le principali caratteristiche e le dinamiche che sono alla base del lavoro in azienda.
- Acquisire la consapevolezza che la propria realizzazione nel mondo del lavoro è legata anche alle conoscenze alle competenze e alle capacità acquisite durante il percorso scolastico.



Docente coordinatore della classe prof.ssa Simona Calandrino

### IL CONSIGLIO DI LIVELLO

DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
ALA MARIA	Scienza e cultura dell'alimentazione	
CACIOPPO ILENIA	Lingua francese	
CALANDRINO SIMONA	Matematica	
CARAMAZZA GIUSEPPE	Lab. Serv. Enog. Sett. Sala e vend.	
CUFFARO VINCENZO	Lab. Serv. Enog. Sett. Cucina	
FAILLA ANGELO	Diritto e Tecniche amm.ve ed Ed. Civica	
GIACALONE ALESSANDRA	Lingua inglese	
INDELICATO SIMONA	Italiano e Storia	
LA MENDOLA GIUSEPPE	Religione	

Tale documento è stato approvato dal Consiglio di livello nella seduta del 11/05/2023

Data 11/05/2023

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
*Dott.ssa Girolama Casà*

## **AL PRESENTE DOCUMENTO VENGONO ALLEGATI**

- **Allegato A** : Il percorso formativo relativo alle singole discipline

- **Allegato B** : Griglie di valutazione

- **Prova scritta di Italiano**

Tipologia A (Analisi del testo letterario)

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

- **Seconda prova**

- **Colloquio**

## **Allegato A**

<b>CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI</b>	
<b>DISCIPLINA</b>	<b>ALLEGATO</b>
MATEMATICA	<b>01</b>
RELIGIONE	<b>02</b>
FRANCESE	<b>03</b>
LAB. DI SERV. ENOGAST. CUCINA	<b>04</b>
DIRITTO E TECNICA AMMINISTRATIVA	<b>05</b>
INGLESE	<b>06</b>
LAB. DI SERV. ENOGAST. SETTORE SALA EVENDITA	<b>07</b>
ITALIANO	<b>08</b>
STORIA	<b>09</b>
SCIENZE E CULT. DELL'ALIMENTAZIONE	<b>10</b>

# **ALLEGATI**

PERCORSO FORMATIVO RELATIVO

ALLE SINGOLE DISCIPLINE

I.I.S.S. “N. Gallo”  
ESAMI DI STATO a. s. 2022/2023  
Materia: Matematica  
Prof.ssa Simona Calandrino  
Ore di lezioni settimanali n. 3

**OBIETTIVI RAGGIUNTI**

**CONOSCENZE**

- Disequazioni di II grado intere e fratte
- concetto di funzione e grafico
- intersezione di una funzione con gli assi cartesiani
- intervalli di positività e di negatività di una funzione
- concetto di limite, calcolo di limiti e forma indeterminata
- definizione di asintoto orizzontale e verticale.

**ABILITÀ**

- Saper risolvere disequazioni di secondo grado
- saper classificare le funzioni
- saper determinare il dominio delle funzioni
- saper determinare le coordinate dei punti di intersezione di una funzione con gli assi cartesiani
- saper studiare il segno di una funzione
- saper calcolare limiti di semplici funzioni
- saper calcolare limiti che si presentano nella forma indeterminata  $\infty/\infty$  e  $0/0$  attraverso il confronto di infiniti e infinitesimi
- saper determinare le equazioni di eventuali asintoti verticali e/o orizzontali di una funzione
- saper rappresentare graficamente una funzione

**COMPETENZE**

- saper utilizzare le disequazioni nello studio di funzioni
- saper leggere un grafico descrivendo le proprietà e le caratteristiche di una funzione
- saper utilizzare in modo consapevole le tecniche e le procedure di calcolo studiate
- Acquisire chiarezza di pensiero e rigore espositivo
- saper generalizzare e formalizzare
- saper collegare globalmente le conoscenze all'interno della disciplina.

## CONTENUTI

- Richiami sulle equazioni e disequazioni di secondo grado razionali intere e fratte;
- Le Funzioni: principali concetti relativi agli insiemi numerici, con particolare riguardo agli intervalli, distinzione tra intervalli aperti e chiusi.
- Generalità sulle funzioni reali di variabile reale;
- Classificazione delle funzioni algebriche: razionali e irrazionali, intere e fratte;
- Proprietà delle funzioni;
- Dominio e Codominio di una funzione;
- Determinazione degli intervalli di positività e di negatività;
- Intersezione con gli assi;
- Concetto di limite: approccio intuitivo;
- Intorno di un punto;
- Operazioni sui limiti, semplici operazioni sui limiti che si presentano in forma indeterminata, applicazione di limiti nella ricerca degli asintoti orizzontali e verticali.
- Concetto di funzione continua;
- I punti di discontinuità di una funzione di 1° 2° e 3° specie
- Probabile grafico di semplici funzioni intere e fratte polinomiali di 1° e 2° grado

## RELAZIONE FINALE

La classe è, in generale, composta da alunni con una discreta propensione verso lo studio della disciplina, nonostante sia chiara la presenza di qualche studente che presenta difficoltà a causa di numerose lacune e di uno studio prevalentemente mnemonico.

Per queste ragioni, il docente ha dedicato la sua attenzione al consolidamento delle competenze di base della disciplina e allo sviluppo di un metodo di studio proficuo ed autonomo, oltre che agli argomenti previsti. Dal punto di vista disciplinare, gli allievi evidenziano un comportamento generalmente educato, corretto, rispettoso delle regole scolastiche e della convivenza civile, presentano un buon grado di socializzazione e collaborazione, sono disponibili al dialogo, aperti alla conoscenza reciproca e all'accoglienza. Pertanto, la classe, quasi nella sua interezza, ha raggiunto risultati apprezzabili.

### **METODI DI INSEGNAMENTO**

Si è privilegiato l'approccio attraverso problemi, in modo da incuriosire gli alunni e stimolarne le capacità creative, cercando con la discussione guidata di coinvolgere tutti. Sono state eseguite delle lezioni frontali dedicate alla spiegazione degli argomenti in programma, seguite da esercizi di tipo applicativo, per consolidare le nozioni apprese. Si è fatto sempre ricorso alle rappresentazioni cartesiane evidenziando le connessioni tra gli strumenti algebrici, gli enti geometrici e i metodi di indagine dell'analisi matematica.

### **MEZZI UTILIZZATI**

Libro di testo, lavagna, appunti, tabelle, PC e monitor touch.

### **INTERVENTI DIDATTICI EDUCATIVI INTEGRATIVI**

Il recupero delle carenze evidenziate durante l'anno scolastico è stato svolto in itinere.

### **VERIFICA E VALUTAZIONE**

Le verifiche sono state sia scritte che orali. Le verifiche scritte sono state articolate sia sotto forma di esercizi e problemi di tipo tradizionale, sia sotto forma di prove semistrutturate. Le verifiche orali sono state volte soprattutto ad accertare la preparazione raggiunta su un determinato nucleo di contenuti, valutando però le capacità di ragionamento e i progressi raggiunti nella chiarezza e nella proprietà di espressione degli alunni.

Agrigento lì 03/05/2020

Il docente  
Simona Calandrino

**ISTITUTO SUPERIORE STATALE IPSCEOA  
"N. GALLO"**



**Docente: La Mendola Giuseppe**

**Disciplina: Religione Cattolica**

**Classe: 5 CS**

**Anno Scolastico: 2022/2023**

**COMPOSIZIONE DELLA CLASSE**

La classe è costituita da cinque allievi in parte pendolari. Gli alunni, in genere, impegnati hanno partecipato alle attività e nel limite delle loro possibilità hanno dato il loro contributo di idee ed



esperienze.

Nella prima parte dell'anno scolastico 2022/23, ho svolto con regolarità il programma della classe servendomi del libro di testo **“Tutti i colori della vita”** Vol. unico e di altri sussidi come i documenti della Chiesa e articoli tratti da riviste. Successivamente nella seconda parte dell'anno abbiamo esaminato le singole religioni e in modo particolare (dato che le lezioni si svolgono in un istituto alberghiero), si è messo in evidenza l'alimentazione e gli stili culinari tipici di ogni religione. Gli studenti durante le lezioni hanno partecipato attivamente dando anche il loro contributo di esperienze di vita. Gli stessi hanno svolto dei test di verifica e dei colloqui orali per verificare le conoscenze acquisite.

### **Natura e finalità dell'I.R.C.**

L'insegnamento della Religione Cattolica (IRC) contribuisce efficacemente alla specifica offerta formativa della scuola che in quanto comunità di dialogo di ricerca di esperienza sociale informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni si focalizza sulla trasmissione e sull'elaborazione del sapere inteso come conoscenza della realtà e dei modi per trasformarla ma anche come coscienza dei valori della vita e come capacità di compiere scelte consapevoli e responsabili per sé e per gli altri. L'IRC condivide i processi, le dinamiche e le finalità istruttive, formative e socializzanti, in quanto servizio educativo a favore delle nuove generazioni, volto a formare personalità giovanili ricche di interiorità, dotate di forza morale e aperte ai valori della giustizia, della solidarietà e della pace, capaci di usare bene della propria libertà.

Libro di testo in adozione: L. Solinas *“Tutti i colori della vita”*, volume unico.

### **SCANSIONE ANNUALE:**

#### **V° Anno**

#### **Obiettivi Cognitivi:**

- Conoscere le principali religioni dei popoli orientali.
- Cogliere il legame tra la religione cattolica e le altre religioni.

- Comprendere come la riflessione sull'esistenza umana dia senso alla nostra vita.
- Conoscere il significato di libertà e cogliere il legame tra libertà e valori autentici.
- Comprendere e conoscere come i valori cristiani siano fondamento di una società centrata sulla dignità della persona.

### **Obiettivi Formativi:**

- 1) Riconoscere e rispettare il valore di ogni religione.
- 2) Avere un atteggiamento di apertura all'altro e riconoscere come il dialogo interreligioso fa parte della missione evangelizzatrice della Chiesa.
- 3) Avere la capacità di riflettere sulla propria esistenza per operare scelte libere, consapevoli e responsabili.
- 4) Superare i molteplici condizionamenti per realizzare un progetto cristiano di vita.
- 5) Collaborare per il bene comune.

### **Blocchi Tematici:**

Le religioni oggi;  
 La Chiesa cattolica in dialogo con le religioni;  
 La risposta biblica al mistero dell'esistenza;  
 La persona umana tra libertà e valori;  
 Una società fondata sui valori cristiani.

### **Contenuti:**

Ebraismo-Islam-Induismo-Buddismo.  
 Confucianesimo-Taoismo-Shintoismo.  
 Il dialogo interreligioso.  
 La Chiesa cattolica e le altre religioni.  
 La Chiesa nell'epoca contemporanea  
 La Chiesa di fronte ai totalitarismi  
 Una politica, un ambiente, un'economia e una scienza per l'uomo

Agrigento lì 03/05/2020

Il docente  
 La Mendola Giuseppe

**ISTITUTO SUPERIORE IP SERV. COMM. ENOG. OSPIT.**

**“GALLO”AGRIGENTO**

**RELAZIONE FINALE**

**MATERIA: LINGUA FRANCESE**

**CLASSE: V C SERVIZIO DI SALA E VENDITA – Sezione SERALE**

**DOCENTE: I L E N I A C A C I O P P O**

***ANNO SCOLASTICO: 2022/ 2023***

La classe V C, che mi è stata affidata quest'anno, si compone di 7 alunni, di cui 2 non frequentati. Gli studenti sono capaci di autocontrollo e disponibilità alla partecipazione e all'accettazione delle regole di base. All'inizio dell'anno scolastico è stato sottoposto agli studenti un test per rilevare i prerequisiti posseduti al fine di delineare coerentemente gli obiettivi da raggiungere nel breve, medio e lungo termine. Sulla base del livello rilevato, un primo segmento dell'attività didattica è stato dedicato alla revisione delle strutture linguistiche, fonetiche e grammaticali utili a consentire il raggiungimento di un livello di conoscenze e competenze tale da permettere l'approfondimento delle competenze da acquisire alla fine del loro percorso scolastico. Il gruppo classe dotato di capacità e metodo di studio non sempre adeguati, ha affrontato le attività con un atteggiamento maturo e consapevole, partecipando attivamente e raggiungendo risultati discreti.

**FINALITA' EDUCATIVE**

L'insegnamento della lingua straniera è stato mirato al consolidamento di quelle finalità educative raggiunte nel corso degli anni precedenti, tenendo conto del grado di maturità raggiunto dagli studenti e della loro esigenza di una futura preparazione specifica.

Ad ogni alunno è stata data la chance di :

potenziare la sua formazione umana, sociale e culturale attraverso il contatto con le espressioni più significative della lingua straniera; potenziare la competenza comunicativa attraverso l'utilizzo di un più ricco patrimonio linguistico; conoscere in modo consapevole la specificità della cultura e della civiltà del Paese di cui si studia la lingua.

I prerequisiti sui quali i ragazzi hanno potuto contare per il raggiungimento dell'obiettivo finale sono stati:

- bagaglio culturale di base;

- padronanza linguistica, formale, informale, funzionale;
- conoscenza del linguaggio specifico a livello standard;
- capacità di poter decodificare e codificare un testo;
- capacità di poter modificare, interpretare e utilizzare elementi già appresi.

### OBIETTIVI DIDATTICI

L'insegnamento della lingua straniera è stato impostato in modo tale da mettere lo studente in grado di raggiungere i seguenti obiettivi:

- sostenere una conversazione funzionalmente adeguata al contesto e alla situazione di comunicazione;
- descrivere processi e situazioni in modo personale con chiarezza logica e sufficiente precisione lessicale;
- produrre con sufficiente coerenza e coesione testi scritti di carattere non semplicemente informativo ma argomentativi;
- comprendere testi oralmente prodotti individuando non solo il tipo di messaggio, le informazioni implicite ed esplicite, i registri utilizzati, ma anche gli elementi linguistici, paralinguistici ed extralinguistici,
- comprendere testi scritti cogliendo la specificità del codice scritto rispetto a quello della comunicazione orale nonché le intenzioni comunicative degli scriventi.

### METODI

Per il raggiungimento degli obiettivi sopra menzionati si è utilizzato il *Communicative approach*, centrato su attività in cui le abilità linguistiche sono state promosse in una varietà di situazioni comunicative adeguate alla realtà socio-culturale e psicologica dell'alunno per fargli percepire la lingua come *strumento* e non come solo fine immediato dell'apprendimento. Le attività di recupero sono state pertanto effettuate nel pieno rispetto dei diversi stili e tempi di apprendimento degli studenti e con l'obiettivo di garantire un livello omogeneo di conoscenze e competenze all'interno della classe.

#### Attività di ascolto:

L'abilità ricettiva orale è stata ulteriormente potenziata mettendo gli studenti in grado di individuare non solo il tipo di messaggio, le informazioni implicite ed esplicite, i registri utilizzati, ma anche di analizzare gli elementi linguistici, paralinguistici ed extralinguistici.

#### Attività di produzione orale:

Gli studenti, nei limiti delle competenze e delle capacità proprie sono in grado di affrontare situazioni di comunicazione che implicano un loro maggiore coinvolgimento e che richiedono quindi l'espressione di opinioni personali.

#### Attività di lettura:

Gli studenti sono stati abituati ai diversi tipi di lettura:

- *lettura globale* finalizzata alla comprensione dell'argomento generale del testo;
- *lettura esplorativa* finalizzata alla ricerca di informazioni specifiche,

-*lettura analitica* finalizzata alla comprensione di ogni elemento del testo. Attività di produzione scritta:

Per quanto riguarda la produzione scritta della lingua sono stati utilizzati vari tipi di attività, alcune strutturate e di rafforzamento degli elementi linguistici usati oralmente, altre di tipo comunicativo quali completamento di testi, ricostruzione di un testo da appunti presi.

Riflessione linguistica:

La riflessione linguistica è sempre stata momento irrinunciabile in seno all'attività didattica e, ha consentito agli studenti di scoprire le differenti organizzazioni dei sistemi linguistici. La riflessione sulla lingua, inoltre, non è mai stata limitata solo alla presentazione di meccanismi formali, ma in seno ad un discorso più ampio sulla comunicazione, sui meccanismi di coesione e coerenza testuale, sulle differenze tra codice scritto e codice orale, sui registri linguistici. Inoltre, l'uso del dizionario è sempre stato punto di riferimento per la comprensione di testi specifici del campo enogastronomico.

Riflessione culturale:

In qualsiasi momento dell'attività didattica non si è mai tralasciata l'occasione per rendere consapevoli gli studenti dei significati culturali di cui la lingua è portatrice. La scelta dei testi relativi alla civiltà straniera è stata operata in base alle esigenze e agli interessi degli studenti privilegiando in ogni caso il materiale autentico.

## STRUMENTI

Gli strumenti utilizzati sono stati il libro di testo e fotocopie di materiale autentico e i mezzi di comunicazione telematica quali Whatsapp e Google Meet.

## VERIFICA E VALUTAZIONE

Durante il corso dell'anno scolastico sono state fatte *verifiche formative* finalizzate a rilevare il raggiungimento degli obiettivi delineati nel percorso didattico-formativo e *sommative* per accertare il livello globale di competenza raggiunto nel medio e lungo termine. Per la valutazione si è tenuto conto, inoltre, di componenti quali impegno, costanza e partecipazione e i risultati raggiunti sono sempre stati comunicati agli studenti per abituarli all'autovalutazione.

L'insegnante

*Ilenia Cacioppo*

**Lingua e civiltà**

**straniera Francese**

**Prof.ssa I. Cacioppo**

**CLASSE V C SERVIZIO DI SALA E VENDITA - SEZIONE SERALE**

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

FRANCESE	<ul style="list-style-type: none"><li>✓ sostenere una conversazione funzionalmente adeguata al contesto e alla situazione di comunicazione;</li><li>✓ descrivere processi e situazioni in modo personale con chiarezza logica e sufficiente precisione lessicale;</li><li>✓ produrre con sufficiente coerenza e coesione testi scritti di carattere non semplicemente informativo ma argomentativi;</li><li>✓ comprendere testi oralmente prodotti individuando non solo il tipo di messaggio, le informazioni implicite ed esplicite, i registri utilizzati, ma anche gli elementi linguistici, paralinguistici ed extralinguistici,</li><li>✓ comprendere testi scritti cogliendo la specificità del codice scritto rispetto a quello della comunicazione orale nonché le intenzioni comunicative degli scriventi.</li></ul>
----------	--

### **PROGRAMMA SVOLTO**

#### **MODULO 1 Alimentation biologique et diététique**

- ✓ Les produits BIO
- ✓ Le BIO en 10 questions
- ✓ Les OGM en alimentation
- ✓ Possible avantage des produits OGM

#### **MODULO 2 La cuisine fait le tour du monde**

- ✓ La cuisine japonaise,
- ✓ Saveurs d'Orient,
- ✓ La cuisine marocaine

#### **MODULO 3 Le vin. Histoire et tradition dans un verre**

- ✓ L'histoire du vin de l'antiquité à nos jours,
- ✓ Les cépages français,
- ✓ La dégustation et la vente

#### **MODULO 4 Le vin. Histoire et tradition dans un verre**

- ✓ L'histoire du vin de l'antiquité à nos jours,
- ✓ Les cépages français,
- ✓ La dégustation et la vente

#### **MODULO 5 Le bar. Profession fantaisie et savoir-faire**

- ✓ Les eaux de vie: Cognac, Armagnac, Calvados, le Grand Marnier, l'eau

#### **MODULO 6 Emploi. De l'école au monde du travail**

- ✓ La méthode HACCP, les 7 principes de l'HACCP

- ✓ Curriculum vitae
- ✓ Lettre de demande d'emploi

### **Riflessione sulle strutture linguistiche**

- ✓ Revisione e rinforzo delle strutture linguistiche acquisite, in funzione degli obiettivi comunicativi e culturali inerenti ai contenuti trattati. Potenziamento della micro lingua settoriale.
- ✓ Revisione ed approfondimento dell'uso dei tempi verbali
- ✓ Pronomi interrogativi, personali, relativi. indefiniti
- ✓ I verbi riflessivi
- ✓ Comparativi e superlativi
- ✓ Gli avverbi, le preposizioni e congiunzioni
- ✓ Il discorso diretto ed indiretto
- ✓ La forma passiva
- ✓ La forma interrogativa indiretta
- ✓ Participio presente e gerundio
- ✓ L'accordo del participio passato

L'INSEGNANTE Ilenia Cacioppo

ISTITUTO SUPERIORE IP SERV. COMM. ENOG. OSPIT. ALB. "GALLO"  
CON SEZIONE COORDINATA DI PORTO EMPEDOCLE  
Via Filippo Quartararo Pittore s.n. 92100 AGRIGENTO – Tel 0922-604313 – FAX.– 0922-610148  
C.F.: 93071330844 – e-mail ordinaria: agis02300r@istruzione.it – SITO WEB: ipsctgallo.edu.it  
e-mail certificata: agis02300r@pec.istruzione.it - codice univoco ufficio: UFZOH3

## **ESAME DI STATO**

# **Al Documento del Consiglio di classe**

(D.P.R. n. 323 del 23 luglio 1998 art 5 c.2)

## **CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI**

**Materia Laboratorio di Servizi Enogastronomici – Settore Cucina**

**Docente Cuffaro Vincenzo**

**ANNO SCOLASTICO 2022 / 2023    CLASSE 5<sup>^</sup> / C / SV**

Docente: prof. Cuffaro Vincenzo

Disciplina: laboratorio di servizi enogastronomici – settore cucina

Libro di testo adottato: MASTER LAB “Laboratorio di Servizi Enogastronomici – Settore Cucina”

Autore: Autore Gianni Frangini Casa Editrice Le Monnier Scuola

Quadro orario (N. ore settimanali nella classe) 2 (ore svolte alla data del 05/05/2023 risultano essere 55).

<b>PROFILO DELLA CLASSE</b>
-----------------------------

La classe, è composta da giovani dotati di normali ritmi di apprendimento e di una discreta capacità intellettuale; la frequenza è stata poca assidua e ha rallentato lo svolgimento delle lezioni. Lo svolgimento del programma si è basato soprattutto sul libro di testo.
--

<b>CONTENUTI DISCIPLINARI sviluppati entro il 15 maggio (in relazione a UDA del piano individuale di lavoro)</b>
--



Gli alimenti  
La qualità alimentare  
Le classi ristorative e il menu  
Il catering  
Il banqueting  
Il servizio a buffet  
La sicurezza  
La forza del territorio  
Intolleranza alimentare e stili alimentari particolari

EVIDENZIARE EVENTUALI SEGMENTI CURRICOLARI PRESENTI NELLA PROGRAMMAZIONE INIZIALE, MA CHE NON SONO STATI EFFETTUATI (MOTIVARE LE RAGIONI DELLO SCOSTAMENTO DAL PIANO DI LAVORO INDIVIDUALE):

Unità non svolta: Il sistema HACCP; poiché la frequenza è stata poca assidua, hanno rallentato lo svolgimento delle lezioni. Il percorso didattico è stato molto impegnativo, tale difficoltà risiede proprio nella complessità su alcuni argomenti che mostravano una metodologia di studio riflessiva.

CONTENUTI (da sviluppare dopo il 15 maggio)

Il sistema HACCP

METODI DI INSEGNAMENTO (LEZIONE FRONTALE, LAVORO DI GRUPPO, SIMULAZIONI, ECC.)

lezione frontale, cooperative learning, lezione partecipata.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (MATERIALE AUDIOVISIVO, MULTIMEDIALE, ECC.)

libro di testo, lavagna murale, dispensa e fotocopie.

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO (biblioteca, palestra, laboratori, ecc.)

gli spazi nei quali si è svolto tutto il programma è stata l'aula scolastica.

CRITERI DI VALUTAZIONE

verifiche di vario genere, sia formali che informali, sono state volte ad accertare i progressi degli studenti, come pure a valutare l'efficacia della programmazione stessa. Sono state utilizzate diverse tipologie: completamento di tabelle e di test, questionari V/F, a scelta multipla, completamento, risposte aperte, prove strutturate e semi strutturate con griglie di valutazione annesse. Nella valutazione si è anche tenuto conto della situazione di partenza, dell'impegno profuso, dell'attenzione prestata e della effettiva partecipazione alle attività. I criteri di valutazione sono quelli previsti dalla programmazione educativo-didattica del C.d.C. e dal PTOF dell'Istituto.

STRUMENTI DI VERIFICA

interrogazione, prove strutturate, prove semistrutturate, questionari, esercizi.

OBIETTIVI REALIZZATI (in termini di conoscenze, competenze, capacità)

Conoscenze

- i marchi di qualità italiani ed europei;
- ristorazione commerciale e sociale (o collettiva);
- funzioni e tipologie del menu;
- obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Competenze

- valorizzare i prodotti enogastronomici di qualità;
- differenti tipologie di strutture ristorative
- riconoscere il ruolo del menu e delle carte nelle aziende della ristorazione;
- applicare le normative vigenti in materia di sicurezza sul lavoro.

Capacità

- riconoscere i diversi marchi di qualità dei prodotti agroalimentari;
- riconoscere le differenze tra le tipologie di strutture ristorative esistenti;
- distinguere i diversi tipi di menu e le funzioni che assumono;
- rispettare le direttive per la sicurezza sul lavoro.

#### ALTRE INFORMAZIONI

il percorso didattico è stato molto impegnativo da parte degli studenti, tale difficoltà risiede proprio nella complessità su alcuni argomenti che mostravano una metodologia di studio riflessiva. Dopo il 15 Maggio si prevede di eseguire l'unità non svolta, ma anche un ripasso della programmazione in preparazione all'esame di maturità. In conclusione, la frequenza degli studenti è stata poca assidua e gli obiettivi prefissati, anche se ridimensionati, sono stati raggiunti.

Data 05/05/2023

Il Docente

Vincenzo Cuffaro

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

RELAZIONE FINALE

CLASSE V sez. C

ARTICOLAZIONE SALA VENDITA

DOCENTE: Prof. Cuffaro Vincenzo

MATERIA: Laboratori di Servizi Enogastronomici, settore Cucina

La classe è composta da cinque giovani dotati di normali ritmi di apprendimento e di una discreta capacità intellettuale. La frequenza degli studenti è stata poca assidua, si sono impegnati in modo discontinuo e hanno mostrato un interesse alla materia incostante, raggiungendo solo alla fine dell'anno scolastico gli obiettivi minimi.

Il percorso didattico è stato molto impegnativo, tale difficoltà risiede proprio nella complessità su alcuni argomenti che mostravano una metodologia di studio riflessiva.

Il programma è stato svolto seguendo la programmazione generale dall'inizio dell'anno scolastico anche se non tutti hanno frequentato in modo assiduo, hanno rallentato lo svolgimento delle lezioni.

La programmazione educativa e didattica è stata svolta in parte rispetto agli obiettivi prefissati all'inizio dell'anno scolastico causa di innumerevoli assenze degli studenti e delle varie festività in concomitanza nei giorni di lezioni.

Ho seguito i discenti, quelli pochi presenti, nelle varie fasi di lavoro portandoli a una adeguata preparazione, solo la minor parte della classe si è applicata con impegno e costanza raggiungendo livelli più che soddisfacenti; lo svolgimento del programma si è basato soprattutto sul libro di testo "Master Lab" Laboratorio di Servizi Enogastronomici settore Cucina di Gianni Frangini.

Per gli studenti che hanno mostrato carenze di base di un certo rilievo, sono state operate azioni di stimolo e previsti interventi di recupero.

Gli obiettivi disciplinari sono stati svolti tenendo conto dei programmi preventivati all'inizio dell'anno scolastico, delle linee programmatiche e delle finalità educative stabilite dal collegio docenti, dagli obiettivi didattici e formativi fissati dal consiglio di classe e dai colleghi di discipline a contenuto tecnico professionale.

La fase di valutazione è stata svolta alla conclusione di ogni unità didattica o di un gruppo di contenuti al fine di verificare l'assimilazione degli argomenti e l'apprendimento dei prerequisiti, inoltre si è tenuto conto dell'interesse, dell'impegno, della partecipazione, della frequenza, della crescita umana e dei contenuti culturali acquisiti; l'apprendimento è stato verificato attraverso la somministrazione di prove scritte e di questionari, verifiche orali e prove strutturate o semistrutturate.

AGRIGENTO, 05/05/2023

Il docente  
Vincenzo Cuffaro

**ISTITUTO SUPERIORE IP SERV. COMM. ENOG. OSPIT.  
ALB.“ N. GALLO” AGRIGENTO**

**ALLEGATO DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO**

**ANNO SCOLASTICO 2022/2023**

**\* DIRITTO E TECNICA AMMINISTRATIVA  
\* EDUCAZIONE CIVICA**

CLASSE: V C/S

DOCENTE: Prof. Angelo Failla

Libro di testo: “ Diritto e Tecnica amministrativa dell’impresa ricettiva e turistica.”

Di: DeLuca e Fantozzi – Ed. Liviana

**PROFILO DELLA CLASSE**

La classe è costituita da 5 alunni provenienti da diversi centri della provincia compreso il capoluogo.

Tutti, in relazione alle proprie capacità, hanno mostrato interesse ed impegno nei confronti dell’attività didattica, pertanto i risultati conseguiti risultano pienamente soddisfacenti.

Il dialogo educativo si è svolto serenamente ed in modo proficuo, sia dal punto di vista prettamente didattico che disciplinare. Gli allievi hanno sempre assunto un comportamento corretto ed adeguato al contesto scolastico.

Per quanto sopra detto, tutti gli alunni hanno acquisito in modo soddisfacente, le conoscenze, competenze e capacità poste come obiettivi socio-affettivi-comportamentali e didattici prefissati.

### **OBIETTIVI REALIZZATI**

Gli obiettivi raggiunti vengono coniugati in termini di conoscenze, competenze e capacità:

1. Conoscere le dinamiche del mercato turistico.
2. Distinguere le diverse fonti del diritto.
3. Conoscere le formalità per avviare un'impresa
4. Conoscere le norme sulla sicurezza alimentare e nei luoghi di lavoro.
5. Distinguere i contratti ristorativi e le responsabilità del ristoratore.
6. Comprendere l'importanza e gli effetti dei sistemi di qualità.
7. Conoscere il concetto di Marketing e la sua evoluzione nel tempo.
8. Distinguere micro marketing e macromarketing.
9. Descrivere le diverse fasi di un piano di marketing.
10. Riconoscere le fasi del ciclo di vita del prodotto e gli obiettivi di marketing.
11. Comprendere gli scopi della programmazione aziendale.
12. Distinguere tra pianificazione strategica e programmazione annuale.
13. Conoscere gli elementi costitutivi del Budget di un'impresa ristorativa.

### **CONTENUTI TRATTATI DI DIRITTO E TECNICA AMMINISTRATIVA**

**U.D. 1** – Il fenomeno turistico; turismo sostenibile; bilancia turistica.

**U.D. 2** – Le fonti del diritto.

**U.D. 3** – Norme obbligatorie per l'impresa; sicurezza sui luoghi di lavoro.

**U.D. 4** – Norme sulla sicurezza alimentare; piano HACCP; controlli di filiera; etichettatura dei prodotti alimentari.

**U.D. 5** – I contratti ristorativi; ristorazione individuale e collettiva; responsabilità del ristoratore.

**U.D. 6** – Il sistema di qualità; marchi e marchi di qualità; prodotti a km zero; presidislow food.

**U.D. 7** – L'evoluzione del concetto di Marketing.

**U.D. 8** – Le tecniche di marketing; marketing strategico ed operativo; piano di marketing; ciclo di vita del prodotto; gli elementi del marketing mix.

**U.D. 9** – Programmazione e controllo di gestione; Budget.

### **CONTENUTI TRATTATI DI EDUCAZIONE CIVICA**

- Legalità e mafie
- I doveri: art. 2-23-52-53 Costituzione
- Il mondo del lavoro oggi
- Lo sviluppo sostenibile
- La tutela dell'ambiente
- La digitalizzazione della pubblica amministrazione
- Fake news: un pericolo per la democrazia e la salute
- Privacy: i dati personali in pasto al web

### **METODOLOGIE DIDATTICHE**

L'opzione di fondo del docente è stata nei confronti di un insegnamento individualizzato, che ha orientato tutta l'attività didattica.

Ciò premesso, durante l'attività didattica oltre alla lezione frontale si è fatto ricorso alla metodologia del brain-storming, della lezione partecipata e delle mappe concettuali, queste ultime per abituare gli alunni a sistematicizzare i concetti appresi.

### **MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI**

- Libro di testo
- Materiale fotocopiato, appunti e dispense

- Presentazioni docente
- Computer
- Pagine economiche di quotidiani
- Codice civile e documenti originali di aziende

### **STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE**

Gli elementi fondamentali per la valutazione sono stati:

- La situazione di partenza;
- L'interesse e la partecipazione al dialogo educativo;
- I progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- L'impegno nello studio e il rispetto delle consegne;
- L'acquisizione delle principali nozioni;
- Assiduità nella frequenza.

Diverse sono state le tipologie di verifica utilizzate, al fine di conseguire un quadro completo del processo di apprendimento, del percorso, delle abilità acquisite dagli alunni e del loro grado di consapevolezza, delle tematiche svolte.

Sono state effettuate adeguate verifiche orali e scritte, in particolare prove strutturate, con la risoluzione di quesiti a risposta aperta e multipla, ed esercizi di risoluzione di casi aziendali concreti.

Agrigento 14/05/2023

Il docente  
Angelo Failla

## *Relazione Finale*

**Docente:** Giacalone Alessandra

**Materia:** Inglese

**Classe:** V ENO (Corso serale)

### **Osservazioni relative alla classe:**

Gli alunni che hanno frequentato la classe V ENO nel corso di questo anno scolastico si sono impegnati e hanno quasi tutti partecipato con interesse alle lezioni raggiungendo risultati soddisfacenti. Alcuni alunni di questa classe, alcuni dei quali hanno ripreso gli studi in età adulta, svolgono un'attività lavorativa per cui non hanno avuto la possibilità di dedicarsi con costanza allo studio a casa per consolidare quanto appreso in classe; per la loro valutazione ho, pertanto, valorizzato ogni pur minimo progresso e ho ritenuto opportuno dare principalmente rilievo all'impegno e all'interesse manifestato durante lo svolgimento delle lezioni. Le attività didattiche si sono svolte mediante lezioni frontali, attività di ascolto, lettura e analisi del linguaggio tecnico di settore, e ripasso delle strutture grammaticali di base. Complessivamente la classe è in possesso di una più che sufficiente competenza linguistica (atta a soddisfare i bisogni della comunicazione) e di una buona conoscenza della microlingua, relativa all'ambito tecnico e di indirizzo. Alcuni alunni hanno sviluppato in modo discreto le quattro abilità linguistiche di base: comprensione, lettura, scrittura e parlato. Fondamentale è stata la comprensione e l'analisi testuale di brani relativi all'ambito tecnico. Sono stati forniti agli alunni documenti extra testuali volti ad approfondire e ad attualizzare in maniera critica gli argomenti trattati.

**1. Rapporti con le famiglie**

---

---

---

**2. I contenuti programmati:**



X sono stati svolti  
 completamente sono stati  
 ridotti   
 sono stati integrati e ampliati

**3. Aderenza fra le indicazioni generali della progettazione didattico-educativa contenute nel PTOF e la progettazione applicata:**

	sì	solo in parte	no
Obiettivi educativi	x		
obiettivi didattici	x		
strategie di intervento	x		

**4. In relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi cognitivo-operativi disciplinari in termini di:**

Conoscenze	Comprensione di aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua con particolare riferimento agli ambiti di più immediato interesse Studio di argomenti provenienti da discipline non linguistiche in lingua straniera Utilizzo delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione
Competenze	Sviluppo di competenze linguistico-comunicative (comprensione,
<b>PTOF e la progettazione applicata:</b>	<b>PTOF e la progettazione applicata:</b>

	sì	solo in parte	no		sì	solo in parte		no
Obiettivi educativi	x			Obiettivi educativi	x			
obiettivi didattici	x			obiettivi didattici	x			
strategie di intervento	x			strategie di intervento	x			

**In relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi cognitivo-operativi disciplinari in termini di:**

**In relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi cognitivo-operativi disciplinari in termini di:**

**e i seguenti obiettivi minimi:**

Conoscenze	<p>Comprensione di aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua con particolare riferimento agli ambiti di più immediato interesse</p> <p>Studio di argomenti provenienti da discipline non linguistiche in lingua straniera</p>
Competenze	<p>Raggiungimento almeno del <i>livello A2</i> del Quadro Comune Europeo di Riferimento</p>
Capacità	<p><b>Comprensione</b> globale, di <b>testi orali/scritti</b> attinenti alle aree di interesse</p> <p><b>Produzione di testi orali e scritti</b> per riferire fatti,</p>

**5. Strategie e metodologie utilizzate:**

x	Lezioni frontali	x	Brainstorming
	Gruppi di lavoro	x	Problem solving
	Simulazione di casi	x	Elaborazione di mappe concettuali
x	Discussione guidata	x	Elab. scritto/grafica/computerizzata di dati
x	Attività di recupero - sostegno - potenziamento	x	Autoapprendimento in rete e/o con strumenti multimediali
	Attività di laboratorio		

6. **Strumenti utilizzati:**

<input checked="" type="checkbox"/>	Libro di testo	<input checked="" type="checkbox"/>	Attrezzature multimediali
<input type="checkbox"/>	Riviste specifiche	<input type="checkbox"/>	Attrezzature di laboratorio
<input checked="" type="checkbox"/>	Testi da consultazione	<input type="checkbox"/>	Visite guidate/ Viaggi di istruzione
<input checked="" type="checkbox"/>	Dispense/ Fotocopie	<input type="checkbox"/>	Sussidi audiovisivi
<input checked="" type="checkbox"/>	Appunti	<input type="checkbox"/>	LIM
<input type="checkbox"/>	Classi virtuali	<input checked="" type="checkbox"/>	Google Classroom

7.

**Strumenti di verifica utilizzati:**

<input checked="" type="checkbox"/>	Osservazione attenta e sistematica dei comportamenti individuali e collettivi	<input checked="" type="checkbox"/>	Prove scritto/grafiche
<input type="checkbox"/>	Interrogazione	<input type="checkbox"/>	Prove plastiche
<input checked="" type="checkbox"/>	Interrogazione breve	<input type="checkbox"/>	Prove pratiche
<input checked="" type="checkbox"/>	Questionari aperti strutturati -semistrutturati	<input type="checkbox"/>	Sviluppo di progetti
<input type="checkbox"/>	Prove grafiche	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	

8 **Criteri di valutazione adottati:**

Gli interventi di sostegno/consolidamento delle conoscenze e delle abilità sono risultati, nel complesso abbastanza efficaci. Al fine di procedere con delle attività di consolidamento sono stati revisionati gli argomenti svolti in precedenza, e sono stati dati agli alunni dei brevi questionari volti a focalizzare i contenuti delle lezioni svolte. I risultati conseguiti sono stati buoni per alcuni e, discreti per altri.

Per la verifica formativa e dei processi di apprendimento sono state effettuate delle prove di controllo in itinere tramite esercizi strutturati e semi-strutturati da svolgere in classe e a casa. A conclusione di ogni attività didattica e ogni volta che si è ritenuto opportuno, sono stati presentati test, questionari scritti, prove strutturate, colloqui individuali e di gruppo, interrogazioni frontali ed elaborati scritti per la verifica formativa e per quella sommativa. E' importante far rilevare che per quanto riguarda i parametri di valutazione ogni singolo alunno è stato valutato in base al progresso raggiunto in rapporto al proprio livello di partenza e in riferimento ai risultati medi raggiunti della classe. Inoltre parte importante nella valutazione è stato l'interesse, la partecipazione, l'impegno, la situazione personale, la puntualità e il buon comportamento accanto ad una soddisfacente conoscenza, competenza e capacità linguistica interpretativa conseguita al termine del corso.

I voti hanno tenuto conto della necessità di non scoraggiare i più deboli senza per questo penalizzare i migliori.

## **CONTENUTI TRATTATI**

### **MODULO 1- THE WAITER CAREER**

- Working in a restaurant
- Following the rules of a good waiter
- Daily tasks in a restaurant
- Serving equipment and tools
- Preparing the service, setting and clearing the table
- Glassware, crockery and cutlery
- Bar equipment and tools

### **MODULO 2- THE SERVICE**

- Types of service
- Italian, English, French service, guèridon service  
and buffet service
- Buffet service and banqueting
- Serving on a mobile trolley, different types of  
trolley
- Flambèing food in alcohol, precise sequence
- Filleting fish
- Dining room service equipment and dining room preparation

### **MODULO 3- BEVERAGES**

- Wine fermentation and ageing
- Types of wine
- Wine categories and labelling
- Analysing wine
- Beer, the brewing process
- Cocktails, used mixing techniques
- Non-aloholic, cold and hot beverages
- Cold drinks, soft drinks and mocktails

### **MODULO 4- WRITING A CURRICULUM VITAE**

- Writing a Curriculum Vitae
- Defining education and qualifications

**MODULO 5- FOOD SAFETY AND HYGIENE**

- The HACCP principles
- Food contamination
- Microbes
- Food preservation and packaging

Agrigento, 24/04/2023

Il Docente:

**Giacalone Alessandra**



**ISTITUTO SUPERIORE IP SERV. COMM. ENOG. OSPIT. ALB.  
"GALLO"**

**ESAME DI STATO**

**Al Documento del Consiglio di classe**

(D.P.R. n°323 del 23 luglio 1998 art.5 comma 2)

**CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI**

**MATERIA:** Enogastronomia Sala  
e Vendita

**DOCENTE:**

Prof. GIUSEPPE CARAMAZZA

**CLASSE:** V C Sala Vendita

**ANNO SCOLASTICO:**2022/2023

1. **LIBRI DI TESTO:** Sala e vendita  
**MASTER LAB LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI**

2. **ORE DI LEZIONE:**4 previste dal piano di studi

3. **SITUAZIONE DELLA CLASSE:** La classe quinta corso c, la classe è costituita da 7 corsisti di cui un corsista ha interrotto la frequenza. Variegata è la provenienza, buoni sono stati i rapporti tra loro, di civile convivenza, dal punto di vista della socializzazione e comportamentale, della partecipazione e impegno, molti di loro mostrano apprezzabile consapevolezza del proprio dovere e responsabilità, sia teorico che pratico. Prima di iniziare il programma, ho fatto un ripasso delle lezioni svolte nell'anno precedente per portare la classe omogenea. Il programma che mi ero prefissato ha un risultato "soddisfacente". Le lezioni si sono svolte in classe ma soprattutto in laboratorio, al fine di poter consentire ad ogni singolo corsista il raggiungimento degli obiettivi disciplinari definiti in fase di programmazione, nell'affrontare gli argomenti oggetto della disciplina, ho fatto ricorso inizialmente alla lezione frontale supportata da esempi concreti al fine di poter permettere una maggiore comprensione. Alla lezione frontale si sono sempre alternate lezioni partecipate fatte in laboratorio di sala-bar che hanno consentito ad ogni discente la possibilità di stabilire relazioni, tra quanto conosciuto e quanto appreso. Il linguaggio utilizzato è stato semplice, chiaro ma tecnico. Gli approfondimenti sono stati forniti dall'insegnante con fotocopie.

4. **CONTENUTI DISCIPLINARI**(evidenziandone la coerenza con il profilo professionale e con il Nuovo Esame di Stato)

**UDA N. 1 TITOLO: Il Professionista, La cucina di sala**

**CONTENUTI :** Il nostro prodotto il servizio, la Comanda Vendita dei Prodotti, Preparazione di piatti alla lampada

**UDA N. 2 TITOLO: Il Bar**

**CONTENUTI:** I distillati, Preparazione dei cocktail mondiali

**UDA N. 3 TITOLO: Il Vino e la birra**

**CONTENUTI:** La vite, La fermentazione alcolica, La vinificazione, ed altre tecniche produttive, Principali pratiche di cantina, Tecniche di degustazione, Le fasi di produzione della birra, La distillazione.

## **CONTENUTI**

(da sviluppare dopo il 15 maggio)

### **Marketing, qualità del territorio**

- Pianificare l'offerta enogastronomica
- Principi di marketing
- Gli strumenti di vendita

- |   |
|---|
| • <b>5.METODI D'INSEGNAMENTO:</b> libri di testo laboratori e fotocopie |
|---|

**6.MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO:**la trattazione degli argomenti oggetto della disciplina è sempre partita dal libro di testo che ha rappresentato un valido supporto nell'approccio si è però altresì fatto ricorso ad approfondimenti specifici al fine di consentire ad ogni alunno la possibilità di avere conoscenza completa sugli argomenti trattati

### **7.CRITERI DI VALUTAZIONE** (con particolare riferimento al Nuovo Esame di Stato)

La valutazione al fine dell'ammissione all'Esame di Stato sarà condotta tenendo in considerazione i seguenti criteri.

- partecipazione all'attività didattica
- impegno
- progressi evidenziati rispetto al livello di partenza
- conoscenze acquisite
- competenze acquisite

### **8. STRUMENTI DI VERIFICA**

Al fine di poter effettuare un'adeguata valutazione il docente ha fatto riferimento sia a verifiche formative che sommative. Le verifiche formative hanno dato il loro contributo nel far emergere eventuali lacune che sono state colmate ma nello stesso tempo sono state utili come stimolo per gli alunni ad un maggiore impegno. Le verifiche sommative, di contro, hanno riguardato sia prove pratiche che orali. Le prove scritte proposte hanno riguardato in una prima fase prove strutturate alle quali sono seguite prove libere seguendo l'impostazione del Nuovo Esame di Stato al fine di consentire agli alunni l'estrinsecazione delle proprie conoscenze mediante una trattazione che ha palesato non solo le capacità di esprimersi con



linguaggio specifico e ma anche l'attinenza delle risposte alle domande proposte

AGRIGENTO 04/05/2023

IL DOCENTE

Prof. *Giuseppe Caramazza*

**ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO  
PER I SERVIZI COMMERCIALI,  
ENOGASTRONOMICI E L'OSPITALITA'  
ALBERGHIERA  
"GALLO" AGRIGENTO**

RELAZIONE FINALE

**Lingua e letteratura italiana**

a.s. 2022/2023

Docente:

prof.ssa Indelicato Simona

Classe: VCS

Indirizzo enogastronomico

**Libro di testo: A. Roncoroni, M. M. Cappellini, A. Dendi, E. Sada, O. Tribulato, *La mia letteratura*, vol. 3 ed. C. Signorelli Scuola**

**PROFILO GENERALE DELLA CLASSE**

La classe VCS è costituita da sette alunni maschi, di cui cinque frequentanti e due non hanno più frequentato. I discenti sono stati da me seguiti a partire dal 3 Marzo del corrente anno. Durante questo tempo, da Marzo ad oggi, ho potuto rilevare e verificare un costante impegno e un miglioramento, più timido per alcuni, più importante per altri. La maggior parte ha partecipato in modo propositivo all'attività didattica, mostrando interesse e lavorando in modo adeguato soprattutto in classe dato che molti di loro sono lavoratori. Gli studenti hanno raggiunto quasi tutti risultati soddisfacenti. Nel complesso la preparazione acquisita dalla classe, pur se, come già detto, con risultati eterogenei, è buona. I contenuti disciplinari sono stati affrontati, cercando di suscitare interesse grazie ad un approccio critico e un coinvolgimento diretto nella discussione collettiva, finalizzata alla rielaborazione degli argomenti in maniera personale. Si è cercato di trovare sempre spazi di riflessione, in particolare, sul valore della letteratura e sulle tecniche espressive specifiche della poesia e della narrativa e, più in generale, sul ruolo dell'intellettuale.

**Obiettivi raggiunti:**

Gli studenti hanno raggiunto maturità e autonomia adeguate nell'organizzare il lavoro sia a casa ma soprattutto in classe e quasi tutti hanno manifestato interesse e partecipazione adeguata. Il profitto medio della classe si attesta su livelli accettabili anche se la

preparazione finale risulta eterogenea: sicura e completa per alcuni alunni, discreta e pienamente sufficiente per altri .

In relazione alla programmazione curricolare gli alunni hanno acquisito le conoscenze relative ai movimenti culturali, italiani ed europei, che si collocano tra il secondo Ottocento e il Novecento. Conoscono le linee fondamentali e i principali esponenti della tradizione letteraria italiana, inquadrati nella prospettiva storica. Attraverso la lettura diretta di testi poetici e di brani significativi di opere in prosa, gli allievi hanno acquisito, anche se in misura diversa, le competenze necessarie all'analisi testuale, finalizzate tanto all'interpretazione dei contenuti, quanto al riconoscimento delle tecniche formali. Le discussioni in classe hanno cercato di favorire il pensiero critico, sollecitando interventi e valutazioni personali. Questa impostazione del lavoro ha attivato in alcuni studenti l'interesse verso i contenuti disciplinari letterari che, accanto alla specificità professionale dell'indirizzo, costituiscono un patrimonio conoscitivo, espressivo e logico-critico indispensabile per la formazione umana e l'inserimento sociale, altresì spendibile nel mondo del lavoro e nel proseguimento degli studi. Quasi tutti gli allievi hanno raggiunto la capacità di esprimersi con correttezza espressiva e di esporre il proprio pensiero in forma adeguata e appropriata. A livello disciplinare non è stato registrato nessun caso di rilievo e non si sono create dinamiche relazionali e conflittuali degne di nota. Su richiesta degli alunni é stata approvata giorno 13 aprile dal consiglio di classe la FAD erogata in 20 ore di lingua e letteratura italiana in modalità asincrona.

## PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Tra Ottocento e Novecento:

- Naturalismo e Verismo
- Emile Zola
- Il verismo in Italia

Giovanni Verga

- la vita e le opere
- il pensiero e la poetica
- Novelle, Vita dei campi: “La lupa”, “Rosso Malpelo”.
- Il romanzo “I Malavoglia” trama e lettura del brano “la famiglia dei Malavoglia” cap.1.

Il Decadentismo: contesto socio-economico, cultura

- Il romanzo decadente: dalla narrativa realista al nuovo romanzo, l'Estetismo.

- Charles Baudelaire e la nascita della poesia moderna.
- Il simbolismo e i poeti maledetti.
- *L'albatro*, Charles Baudelaire

### **Gabriele D'Annunzio**

- la vita e le opere
- il pensiero e la poetica
- L'Estetismo, il superomismo, il panismo .
- L'impresa di Fiume
  - -da "Il piacere": - *L'attesa dell'amante*
  - -da "Alcyone": - *La pioggia nel pineto* (vv. 1-32; 97-128)
- **Giovanni Pascoli**
  - la vita e le opere
  - il pensiero e la poetica
  - da "Il fanciullino": - passi scelti
  - da "Myricae": - *X Agosto*, - *Lavandare* .
  - *La ricetta in versi del risotto romagnolo*.
- **Il Futurismo: caratteri e tematiche**
- Filippo Tommaso Marinetti:
  - "il manifesto del futurismo" lettura di passi scelti.
  - **Il romanzo del primo Novecento: aspetti tematici e tecniche narrative.**
- **Luigi Pirandello**
  - La vita e le opere
  - il pensiero e la poetica
  - Da "L'umorismo", passi scelti: - *tra vita e forma*

- dall'avvertimento del contrario al sentimento del contrario

- -Da "Novelle per un anno": - *Ciaula scopre la luna*
- Il romanzo "Il fu Mattia Pascal" trama e lettura del brano : la nascita di Adriano Meis".
- Opere teatrali : Il giuoco delle parti, trama e metafora dell'uovo e del guscio.

### **ARGOMENTI SVOLTI TRAMITE FAD:**

Luigi Pirandello (approfondimento)

Da "Novelle per un anno": -

- Il treno ha fischiato;
- La patente.

Dopo il 15 maggio si pensa di svolgere :

- **Il Novecento: l'età delle riviste, la poesia tra le due guerre, l'Ermetismo**

Giuseppe Ungaretti :

- vita e opere
- Il pensiero e la poetica

Primo Levi :

- Vita e opere
- Il pensiero e la poetica

Eugenio Montale :

- la vita, le opere, la poetica.
- Da ossi di seppia: "spesso il male di vivere ho incontrato".

### **OBIETTIVI FORMATIVI RAGGIUNTI**

- percepire e prestare attenzione a stimoli
- acquisire l'attitudine ad un lavoro organizzato
- acquisire la capacità di adattamento a contesti contingenti e straordinari
- raggiungere un livello soddisfacente di autonomia nel lavoro
- saper esprimere e sostenere le proprie idee nel rispetto delle posizioni divergenti
- acquisire atteggiamento critico nei confronti delle informazioni

- raggiungere un livello soddisfacente di autovalutazione del proprio lavoro
- saper collaborare e lavorare in team;
- stabilire con i pari e con i docenti un clima di collaborazione

<b>OBIETTIVI RAGGIUNTI COGNITIVI IN AMBITO DISCIPLINARE E/O INTERDISCIPLINARE</b>		
<b>Conoscenze</b>	<b>Capacità</b>	<b>Competenze</b>
Linee di evoluzione della cultura e del sistema letterario italiano del tardo Ottocento e del Novecento	Riconoscere le linee di sviluppo storico-culturale della lingua italiana	Leggere, comprendere e interpretare testi di vario genere
Caratteristiche e strutture dei testi scritti	Mettere in relazione i fenomeni letterari, i testi e i dati biografici degli autori con il contesto storico imparando a dialogare con autori di epoche diverse confrontandone le posizioni rispetto a uno stesso nucleo tematico	Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
Testi ed autori fondamentali che caratterizzano l'identità culturale nazionale italiana nelle varie epoche	Riconoscere i caratteri stilistici e strutturali di testi letterari, filosofici, scientifici e tecnologici	Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
Significative opere letterarie, artistiche e scientifiche anche di autori internazionali delle varie epoche	Utilizzare registri comunicativi (scritti e orali) adeguati ai diversi ambiti specialistici	Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento critico, razionale e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi
Elementi d'identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi		
Categorie, lessico, strumenti e metodi dell'analisi letteraria; linguaggio specifico della disciplina.		

#### METODI, MEZZI, STRUMENTI, SPAZI UTILIZZATI

##### **Metodi con riferimento al tipo di**

**lezione/lavoro:** lezione

frontale, lezione partecipata, didattica

laboratoriale, brainstorming flipped

classroom,

**Metodi con riferimento al tipo di apprendimento:** per scoperta, per ricezione.

**Metodi con riferimento al tipo di ragionamento:** induttivo, deduttivo.

**Mezzi e Strumenti:**

Libro di testo, lavagna digitale, computer, piattaforme virtuali Classroom.

**VALUTAZIONE**

La valutazione, ha coinvolto ogni momento del lavoro didattico e del dialogo pedagogico; si è ritenuto infatti indispensabile il controllo in itinere del processo di apprendimento per consentire agli allievi di mettere alla prova le proprie capacità e di esperire i propri limiti di conoscenza e comprensione, così da acquisire una migliore capacità di autovalutazione e raggiungere un migliore livello complessivo di preparazione. Le verifiche sono state predisposte anche su più unità didattiche, sia per fare emergere contiguità e rapporti tra le varie discipline, che per consentire uno sguardo d'insieme sempre più vasto, in prospettiva dell'Esame di Stato. La valutazione sommativa ha riguardato verifiche orali e verifiche scritte, interventi articolati svolti nel corso della discussione coordinata dal docente all'interno del gruppo-classe. La valutazione è stata il risultato dell'analisi dei livelli di apprendimento in relazione alle competenze raggiunte, in relazione alle capacità, agli obiettivi cognitivi e comportamentali indicati, tenendo conto della qualità dell'impegno e della partecipazione in classe e del metodo di lavoro.

**CRITERI DI VALUTAZIONE:**

- livello quantitativo del contenuto sviluppato
- coerenza con l'argomento/testo/tema/quesito proposto
- competenze nell'applicazione delle conoscenze
- padronanza della lingua e proprietà di linguaggio disciplinare
- capacità espressive/espositive, capacità logico/intuitive, capacità critiche e/o di rielaborazione/approfondimento, capacità di collegamento pluridisciplinare/trasversale,
- capacità di analisi/sintesi
- originalità/creatività
- interesse e partecipazione alle attività didattiche in presenza e a distanza
- l'autonomia nello studio
- la collaborazione e la capacità di cooperazione
- i progressi nell'apprendimento
- il percorso scolastico pregresso

AGRIGENTO lì, 9/5/2023

La docente  
Simona Maria Indelicato

**ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER I SERVIZI  
ENOGASTRONOMICI E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA "GALLO"  
AGRIGENTO**

**RELAZIONE FINALE DI STORIA  
PROF.SSA SIMONA MARIA INDELICATO  
CLASSE VCS A.S. 2022-2023  
INDIRIZZO ENOGASTRONOMICO**

**Profilo generale della classe**

La classe VCS è costituita da sette alunni maschi, di cui cinque frequentanti e due non hanno più frequentato. I discenti sono stati da me seguiti a partire dal 3 Marzo del corrente anno. Durante questo tempo, da Marzo ad oggi, ho potuto rilevare e verificare un costante impegno e un miglioramento, più timido per alcuni, più importante per altri. La maggior parte ha partecipato in modo propositivo all'attività didattica, mostrando interesse e lavorando in modo adeguato soprattutto in classe. In particolare, alcuni alunni si sono distinti per l'assiduità nella frequenza e nell'impegno profuso in classe, altri a causa di un impegno e di una frequenza discontinua hanno partecipato al dialogo educativo con più fatica. Gli studenti hanno pertanto raggiunto quasi tutti risultati soddisfacenti. Nel complesso la preparazione acquisita dalla classe, pur se, come già detto, con risultati eterogenei, è buona. I contenuti disciplinari sono stati affrontati, cercando di suscitare interesse grazie ad un approccio critico e un coinvolgimento diretto nella discussione collettiva, finalizzata alla rielaborazione degli argomenti in maniera personale. Dal punto di vista del comportamento non si sono verificati comportamenti inadeguati degni di nota.

In conclusione la classe ha mostrato voglia di imparare e migliorarsi seppur con risultati eterogenei. Su richiesta degli alunni è stata approvata giorno 13 aprile dal consiglio di classe la FAD erogata in 10 ore di storia in modalità asincrona.

**Obiettivi raggiunti (in termine di conoscenze, abilità e competenze)**

In generale gli studenti hanno raggiunto maturità e autonomia nell'organizzare il lavoro soprattutto in classe e quasi tutti hanno manifestato interesse e partecipazione adeguata al dialogo educativo. Il profilo medio della classe si attesta su livelli accettabili anche se la preparazione finale risulta eterogenea: sicura e completa per alcuni allievi, discreta e pienamente sufficiente per altri. Alcuni manifestano difficoltà nell'esposizione orale a causa della mancanza di utilizzo dei termini specifici della disciplina e di una organizzazione del discorso poco coesa. Tuttavia alcuni alunni emergono per la buona capacità di rielaborazione dei contenuti. In linea di massima tutti gli alunni hanno acquistato un lessico essenziale proprio degli argomenti proposti e sono in grado di:

- conoscere la terminologia storica
- Collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati
- Conoscere gli aspetti caratterizzanti la storia del Novecento ed il mondo attuale.



*Libro di testo adottato: La nostra storia, il nostro presente vol.3, il Novecento e oggi, di Paulucci Silvio, Signorini Giuseppina. Zanichelli editore.*

## METODI, MEZZI, STRUMENTI, SPAZI UTILIZZATI

### **Metodi con riferimento al tipo di**

**lezione/lavoro:** lezione frontale, lezione partecipata, didattica laboratoriale, brainstorming. Flipped classroom.

### **Metodi con riferimento al tipo di**

**apprendimento:** per scoperta, per ricezione.

### **Metodi con riferimento al tipo di**

**ragionamento:** induttivo, deduttivo.

### **Mezzi e Strumenti:**

Libro di testo, lavagna digitale, computer, piattaforme virtuali Classroom

## VALUTAZIONE

La valutazione, ha coinvolto ogni momento del lavoro didattico e del dialogo pedagogico; si è ritenuto infatti indispensabile il controllo in itinere del processo di apprendimento per consentire agli allievi di mettere alla prova le proprie capacità e di esperire i propri limiti di conoscenza e comprensione, così da acquisire una migliore capacità di autovalutazione e raggiungere un migliore livello complessivo di preparazione. Le verifiche sono state predisposte anche su più unità didattiche, sia per fare emergere contiguità e rapporti tra le varie discipline, che per consentire uno sguardo d'insieme sempre più vasto, in prospettiva dell'Esame di Stato. La valutazione sommativa ha riguardato verifiche orali, interventi articolati svolti nel corso della discussione coordinata dal docente all'interno del gruppo-classe. La valutazione è stata il risultato dell'analisi dei livelli di apprendimento in relazione alle competenze raggiunte, in relazione alle capacità, agli obiettivi cognitivi e comportamentali indicati, tenendo conto della qualità dell'impegno e della partecipazione in classe e del metodo di lavoro.

### CRITERI DI VALUTAZIONE:

- livello quantitativo del contenuto sviluppato
- coerenza con l'argomento/testo/tema/quesito proposto
- competenze nell'applicazione delle conoscenze
- padronanza della lingua e proprietà di linguaggio disciplinare

- capacità espressive/espositive, capacità logico/intuitive, capacità critiche e/o di rielaborazione/approfondimento, capacità di collegamento pluridisciplinare/trasversale,
- capacità di analisi/sintesi
- originalità/creatività
- interesse e partecipazione alle attività didattiche in presenza e a distanza
- l'autonomia nello studio
- la collaborazione e la capacità di cooperazione
- i progressi nell'apprendimento
- il percorso scolastico pregresso

### **Programma svolto di storia**

- L'età giolittiana
- La prima guerra mondiale,
- Vincitori e vinti: la cosiddetta vittoria mutilata e l'impresa di fiume .
- La rivoluzione russa
- La crisi del dopoguerra e il nuovo ruolo delle masse
- La Germania di Weimer e il fascismo al potere in Italia
- L'Italia di Mussolini

Programma svolto in FAD:

- I regimi totalitari (approfondimento)

Dal 15 maggio si pensa di svolgere :

- la Germania di Hitler
- la seconda guerra mondiale
- Auschwitz e Hiroshima
- la guerra fredda

Agrigento lì 10/5/2023

La docente  
Simona Maria Indelicato

**Materia: Scienza e cultura dell'alimentazione**  
**Prof.ssa Maria Ala**

**“N. Gallo” - CLASSE VCS ENOGASTRONOMIA SALA E VENDITE**

**Sicurezza alimentare a tutela dei consumatori**

La contaminazione biologica  
La contaminazione fisico-chimica degli alimenti  
Le tossinfezioni alimentari  
La qualità alimentare  
Il sistema HACCP

Conoscenze

Normativa igienico-sanitaria e procedura di autocontrollo HACCP

Abilità

Applicare efficacemente il sistema di autocontrollo per la sicurezza dei prodotti alimentari in conformità alle normative in materia di HACCP

Competenze

Supportare la pianificazione e la gestione dei processi  
Applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro

**L'alimentazione in situazioni fisiologiche**

L'alimentazione nelle diverse fasi della vita  
Diete e stili alimentari  
La Dieta sana e corretta  
La Dieta Mediterranea  
La Piramide alimentare mediterranea  
La Dieta sostenibile

Conoscenze

Valore culturale del cibo e rapporto tra enogastronomia, società e cultura  
Concetti di sostenibilità e certificazione

Abilità

Elaborare un'offerta di prodotti e servizi enogastronomici atti a promuovere uno stile di vita equilibrato e sostenibile  
Apportare innovazioni personali alla produzione enogastronomica

Competenze

Predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela  
Curare il rapporto con il cliente nel contesto professionale applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci

**L'alimentazione in situazioni patologiche**

L'alimentazione nelle malattie cardiovascolari.  
L'alimentazione nelle malattie metaboliche.  
Allergie e intolleranze alimentari.  
Disturbi alimentari.

Conoscenze

Tecniche per la preparazione e servizio di prodotti per i principali disturbi e limitazioni alimentari

#### Abilità

Predisporre e servire prodotti enogastronomici in base a specifiche esigenze dietologiche e/o disturbi di limitazioni alimentari

#### Competenze

Predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela

Curare il rapporto con il cliente nel contesto professionale applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci

Le competenze vengono integrate con le competenze trasversali di natura sociale, civica, digitale ed imprenditoriale che riguardano:

- la frequenza e la puntualità
- la partecipazione e la capacità di relazione a distanza
- la modalità di consegna degli elaborati
- l'autonomia nella ricerca e nella gestione dei materiali

#### **Metodi d'insegnamento**

Il metodo di insegnamento è stato improntato sulla lezione frontale anche se quest'ultima non è stata limitata a mera trasmissione di conoscenze sulle tematiche dal docente agli allievi, ma è stata supportata da strategie di rinforzo atte a mantenere alta la motivazione dell'apprendere, sia con una esposizione sobria ed efficiente sia stimolando la partecipazione attiva, anche attraverso lavori di gruppo. Inoltre si solleciterà l'attenzione alternando alla presentazione dei concetti: esempi significativi, letture e commento di norme, soluzioni di brevi casi che serviranno oltre che come semplificazione, come base per l'ulteriore esposizione.

Allo scopo di suscitare la motivazione e l'interesse degli alunni e di facilitare un apprendimento attivo e consapevole, il docente si è avvalso dei seguenti metodi ed attività: lezioni di tipo espositivo supportata da schemi grafici, disegni e slide, lezione stimolo dialogata, discussioni e dibattiti su problematiche attuali

#### **Mezzi e strumenti di lavoro (materiale audiovisivo, multimediale, ecc.)**

Il docente e il libro di testo hanno rappresentato le guide di un processo formativo nel quale l'alunno ha acquisito non solo informazioni, ma anche gli strumenti metodologici per uno studio inteso come ricerca. Alla lezione frontale è stato utile affiancare il metodo della lezione interattiva, nell'ambito della quale l'insegnante ha posto agli alunni questioni da analizzare, stimolandoli all'intervento e alla partecipazione al fine di favorire lo sviluppo di soluzioni autonome.

In una lezione interattiva l'analisi dell'immagine stimola i ragazzi ad individuare le caratteristiche fondamentali dei vari linguaggi, li sollecita ad effettuare confronti e collegamenti con quanto già studiato, li aiuta a verificare le competenze acquisite.

Nel corso delle lezioni sono stati utilizzati:

- libro di testo;
- computer

## **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Le verifiche hanno avuto sempre il fine di accertare i progressi compiuti e il raggiungimento degli obiettivi proposti, sia educativi che didattici. Sono stati presi in considerazione i livelli culturali di partenza, le capacità, i ritmi di apprendimento, l'impegno, l'interesse, la partecipazione alle attività e al dialogo educativo, i risultati, i progressi, il conseguimento degli obiettivi, la maturità raggiunta e l'accrescimento del patrimonio culturale.

Per le verifiche sommative e per la valutazione finale, infine, si è tenuto conto del modo in cui sono state organizzate le conoscenze e i contenuti (razionale, critico, nozionistico, mnemonico, etc.), della consapevolezza degli argomenti affrontati, della proprietà e della correttezza dell'esposizione, della padronanza del linguaggio, degli strumenti specifici e dei metodi di lavoro della disciplina.

Nella valutazione finale, infine, si è tenuto conto della situazione personale di ogni studente nel contesto della classe e della sua crescita rispetto al livello di ingresso.

## **STRUMENTI DI VERIFICA**

Le verifiche sono state scritte e orali, di percorso e finali, periodiche, sistematiche, educative e comportamentali. Si sono fatti tests di comprensione a conclusione di ogni modulo e prove scritte per ogni trimestre. E' stato effettuato un congruo numero di colloqui e interrogazioni orali 'in itinere', non meno di due per trimestre. Oltre alle tradizionali interrogazioni, si sono utilizzati relazioni ed elaborazioni scritte, ricerche e riflessioni personali, questionari e riassunti, griglie analitiche.

## **OBIETTIVI REALIZZATI (in termini di conoscenze, competenze, capacità)**

Gli obiettivi, intesi come concreti comportamenti acquisiti dagli allievi nel processo formativo, si intendono raggiunti se riferiti alle capacità relazionali nel rispetto delle proprie e altrui opinioni nonché alla formazione del cittadino europeo tollerante e aperto ad ogni tipo di conoscenza che gli si propone sotto il profilo etico e morale. I contenuti intesi come "oggetti concettuali" che si propongono agli allievi e che sono utilizzati nelle attività formative come strumenti dell'apprendimento, sono stati svolti come previsto dal contratto formativo stilato all'inizio del corrente anno

scolastico.

Nel corso dell' anno le conoscenze sui temi dell'alimentazione sono state acquisite in modo differenziato da ogni singolo alunno, tutti hanno avuto modo di conoscere le problematiche che riguardano l'igiene negli ambienti di lavoro, avendo assunto consapevolezza, laddove si rendeva necessario il collegamento disciplinare, acquisendo competenze specifiche apprezzabili grazie alle spiccate abilità d'alcuni alunni, che ha consentito loro di raggiungere buoni livelli di preparazione.

Agrigento, 10/05/2023

La prof.ssa Maria Ala

## Tipologia A- ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

INDICATO						pti	pti max
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo -</b>	<b>5</b> testo ben organizzato e pianificato,	<b>4</b> testo organizzato e pianificato	<b>3</b> testo schematico, ma nel complesso organizzato	<b>2</b> poco organizzato	<b>1</b> gravemente disorganico		<b>5</b>
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	<b>10-9</b> elaborato ben articolato .	<b>8-7</b> elaborato coerente e organico	<b>6</b> elaborato lineare	<b>5-4</b> elaborato confuso	<b>3-1</b> elaborato incoerente e disorganico		<b>10</b>
<b>Ricchezza e padronanza lessicale -</b>	<b>10-9</b> lessico ricco, appropriato ed efficace	<b>8-7</b> lessico corretto e appropriato	<b>6</b> lessico complessivamente corretto	<b>5-4</b> lessico generico.	<b>3-1</b> lessico scorretto		<b>10</b>
<b>Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	<b>20-17</b> piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	<b>16-14</b> correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	<b>13-11</b> limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	<b>10-8</b> vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura.	<b>7-1</b> numerosi e gravi errori		<b>20</b>
<b>Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	<b>5</b> conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	<b>4</b> conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	<b>3</b> conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	<b>2</b> conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	<b>1</b> conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		<b>5</b>
<b>Espressioni e di giudizi critici e valutazioni personali.</b>	<b>10-9</b> argomentata, coerente, originale	<b>8-7</b> pertinente e abbastanza originale	<b>6</b> essenziale e/o generica	<b>5-4</b> poco significativa e superficiale	<b>3-1</b> non presente e/o non pertinente		<b>10</b>
<b>indicatori specifici (max 40 punti)</b>							
<b>Rispetto dei vincoli posti nella consegna</b>	<b>10-9</b> completo	<b>8-7</b> quasi completo	<b>6</b> sufficiente con qualche imprecisione	<b>5-4</b> parziale o molto limitato	<b>3-1</b> scarso/assente		<b>10</b>
<b>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo, nei suoi snodi</b>	<b>10-9</b> comprensione completa degli snodi tematici e stilistici e degli aspetti	<b>8-7</b> buona comprensione del testo	<b>6</b> comprensione complessiva del testo e di alcuni snodi richiesti	<b>5-4</b> comprensione scarsa o incompleta o travisata anche del senso	<b>3-1</b> comprensione molto scarsa /assente.		<b>10</b>

<b>tematici e stilistici</b>	formali			generale del testo			
<b>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)</b>	<b>5</b> completa e approfondita a tutti i livelli richiesti	<b>4</b> completa.	<b>3</b> parziale.	<b>2</b> carente rispetto alle richieste	<b>1</b> scarsa o gravemente carente		<b>5</b>
<b>Interpretazione corretta e articolata del testo</b>	<b>15-14</b> ampia e approfondita.	<b>13-11</b> corretta, pertinente, precisa	<b>10-8</b> complessivamente corretta e pertinente.	<b>7-5</b> limitata, frammentaria.	<b>4-1</b> errata.		<b>15</b>
					<b>Totale</b>		<b>100</b>
					<b>/5</b>		<b>20</b>



### Tipologia B- ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORI						pti	pti max
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo -</b>	<b>5</b> testo ben organizzato e pianificato	<b>4</b> testo organizzato e pianificato	<b>3</b> testo schematico, ma nel complesso organizzato	<b>2</b> poco organizzato	<b>1</b> gravemente disorganico		<b>5</b>
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	<b>10-9</b> elaborato ben articolato	<b>8-7</b> elaborato coerente e organico	<b>6</b> elaborato lineare	<b>5-4</b> elaborato confuso	<b>3-1</b> elaborato incoerente e disorganico		<b>10</b>
<b>Ricchezza e padronanza lessicale -</b>	<b>10-9</b> lessico ricco, appropriato ed efficace	<b>8-7</b> lessico corretto e appropriato	<b>6</b> lessico complessivamente corretto	<b>5-4</b> lessico generico	<b>3-1</b> lessico scorretto		<b>10</b>
<b>Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	<b>20-17</b> piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	<b>16-14</b> correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	<b>13-11</b> limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	<b>10-8</b> vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura	<b>7-1</b> numerosi e gravi errori		<b>20</b>
<b>Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	<b>5</b> conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	<b>4</b> conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	<b>3</b> conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	<b>2</b> conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	<b>1</b> conoscenze frammentari e/o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		<b>5</b>
<b>Espressioni e di giudizi critici e valutazioni personali.</b>	<b>10-9</b> argomentata, coerente, originale	<b>8-7</b> pertinente e abbastanza originale	<b>6</b> essenziale e/o generica	<b>5-4</b> poco significativa e superficiale	<b>3-1</b> non presente e/o non pertinente		<b>10</b>
<b>indicatori specifici (max 40 punti)</b>							
<b>Individuazione di tesi e argomenti</b>	<b>10-9</b> puntuale e	<b>8-7</b> individuazione corretta della tesi	<b>6</b> individuazione e corretta ma	<b>5-4</b> individuazione	<b>3-1</b> errata o assente		<b>10</b>

<b>zioni presenti nel testo proposto</b>	completa	e riconoscimento delle principali argomentazioni	parziale di tesi e argomentazioni	imprecisa di tesi e argomentazioni	individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo		
<b>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.</b>	<b>20-17</b> argomentazione coerente e completa, con utilizzo di connettivi pertinente ed efficace	<b>16-14</b> argomentazione sostanzialmente coerente, utilizzo dei connettivi complessivamente adeguato	<b>13-11</b> argomentazione non sempre completa, utilizzo dei connettivi appena adeguato	<b>10-8</b> argomentazione superficiale e/o incompleta, con incoerenze, nell'uso dei connettivi	<b>7-1</b> argomentazione lacunosa o assente, con gravi incoerenze nell'uso dei connettivi		<b>20</b>
<b>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.</b>	<b>10-9</b> numerosi, pertinenti e utilizzati in modo congruente e personale,	<b>8-7</b> pertinenti e utilizzati in modo sempre appropriato	<b>6</b> pertinenti ma limitati	<b>5-4</b> talvolta inappropriati	<b>3-1</b> scarsi		<b>10</b>
					<b>Totale</b>		<b>100</b>
					<b>/5</b>		<b>20</b>

### Tipologia C- Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI						pti	pti max
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo -</b>	<b>5</b> testo ben organizzato e pianificato	<b>4</b> testo organizzato e pianificato	<b>3</b> testo schematico, ma nel complesso organizzato	<b>2</b> poco organizzato	<b>1</b> gravemente disorganico		<b>5</b>
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	<b>10-9</b> elaborato ben articolato	<b>8-7</b> elaborato coerente e organico	<b>6</b> elaborato lineare	<b>5-4</b> elaborato confuso	<b>3-1</b> elaborato incoerente e disorganico		<b>10</b>
<b>Ricchezza e padronanza lessicale -</b>	<b>10-9</b> lessico ricco, appropriato ed efficace	<b>8-7</b> lessico corretto e appropriato	<b>6</b> lessico complessivamente corretto	<b>5-4</b> lessico generico.	<b>3-1</b> lessico scorretto		<b>10</b>
<b>Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	<b>20-17</b> piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	<b>16-14</b> correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	<b>13-11</b> limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	<b>10-8</b> vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura.	<b>7-1</b> numerosi e gravi errori		<b>20</b>
<b>Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	<b>5</b> conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	<b>4</b> conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	<b>3</b> conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	<b>2</b> conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	<b>1</b> conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		<b>5</b>
<b>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</b>	<b>10-9</b> argomentata, coerente, originale	<b>8-7</b> pertinente e abbastanza originale	<b>6</b> essenziale e/o generica	<b>5-4</b> poco significativa e superficiale	<b>3-1</b> non presente e/o non pertinente		<b>10</b>
<b>indicatori specifici (max 40 punti)</b>							
<b>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e</b>	<b>15-14</b> coerente e	<b>13-11</b> coerente	<b>10-8</b> non sempre	<b>7-5</b> superficiale,	<b>4-1</b> lacunosa o		<b>15</b>

<b>coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione</b>	completa, rispetto di tutte le consegne	e adeguata, rispetto quasi completo delle consegne	completa, rispetto delle consegne appena sufficiente	rispetto delle consegne non sufficiente	assente, gravi carenze nel rispetto delle consegne		
<b>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</b>	<b>15-14</b> esposizione perfettamente ordinata e lineare	<b>13-11</b> esposizione complessivamente ordinata e lineare	<b>10-8</b> esposizione sufficientemente ordinata e lineare,	<b>7-5</b> esposizione poco congruente e parzialmente ordinata	<b>4-</b> esposizione disorganica e incongruente		<b>15</b>
<b>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	<b>10-9</b> conoscenza ampia e precisa, numerosi riferimenti culturali pertinenti e utilizzati in modo congruente e personale	<b>8-7</b> conoscenza adeguata, riferimenti culturali pertinenti e utilizzati in modo appropriato	<b>6</b> conoscenze e riferimenti culturali essenziali	<b>5-4</b> conoscenze e riferimenti culturali non significativi	<b>3-1</b> conoscenze frammentarie, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		<b>10</b>
					<b>Totale</b>		<b>100</b>
					<b>/5</b>		<b>20</b>

GRIGLIA DI VALUTAZIONE Seconda Prova /Tipologia  
**Indicatori generali per la valutazione degli elaborati (Max 20 punti)**  
A.S. 2022/2023

NOME DEL CANDIDATO .....

.....CLASSE.....

Indicatori	Descrittori	1 <sup>a</sup> parte	2 <sup>a</sup> parte	punteggio
<b>Comprensione del testo</b> <i>Comprensione completa del testo introduttivo e della tematica proposta o della consegna operativa.</i>	Comprensione completa della traccia proposta	1,5	1,5	Max__/3
	Comprensione adeguata, ma poco approfondita	1	1	
	Comprensione sufficientemente adeguata	<b>0,75</b>	<b>0,75</b>	
	Comprensione parziale e superficiale dei testi	0,5	0,5	
	Comprensione frammentaria e molto lacunosa	0,25	0,25	
<b>PADRONANZA DELLE CONOSCENZE</b> <i>Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondamentali della/delle discipline.</i>	Svolgimento completo, aderente alla traccia, articolato e approfondito	3	3	Max__/6
	Svolgimento completo e corretto, ma poco approfonditi	2,5	2,5	
	Svolgimento sufficientemente corretto e coerente con la traccia proposta	<b>2</b>	<b>2</b>	
	Svolgimento parziale, poco coerente e senza spunti pluridisciplinari.	1,5/1	1,5/1	
	Svolgimento incompleto in quasi tutte le parti, incoerente o mancate.	0,5/0,25	0,5/0,25	
<b>Competenze tecnico-professionali</b> <i>Padronanza delle competenze tecnico professionali evidenziate nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione delle soluzioni</i>	Padronanza completa delle problematiche, soluzione corretta, articolata e approfondita.	4	4	Max__/8
	Padronanza completa delle problematiche, soluzione tecnicamente corretta, ma poco approfondita.	3,5/3	3,5/3	
	Padronanza sufficientemente adeguata delle problematiche, soluzione corretta, ma tecnicamente semplice.	<b>2,5</b>	<b>2,5</b>	
	Limitata padronanza delle competenze professionali, soluzione parziale e lacunosa.	2/1,5	2/1,5	
	Fragili competenze professionali, soluzione parziale.	1	1	
	Soluzione gravemente scorretta o mancante.	0,5/0,25	0,5/0,25	
	Capacità di sintesi e utilizzo pertinente della terminologia del linguaggio specifico.	1,5	1,5	
Utilizzo quasi semplice adeguato della terminologia del linguaggio specifico.	1	1		
Sufficiente capacità di sintesi e di utilizzo della corretta terminologia del linguaggio specifico.	<b>0,75</b>	<b>0,75</b>		
Uso non appropriato o assenza di terminologia specifica e difficoltà a collegare le informazioni.	0,5/0,25	0,5/0,25		

**Totale punti \_\_\_\_\_/20**

NOME DEL  
CANDIDATO.....CLASSE.....

Indicatori	Descrittori		Punteggio
<b>Comprensione del testo</b> <i>Comprensione completa del testo introduttivo e della tematica proposta o della consegna operativa.</i>	Comprensione completa della traccia proposta	3	Max_/3
	Comprensione adeguata, ma poco approfondita	2	
	Comprensione sufficientemente adeguata	1,5	
	Comprensione parziale e superficiale dei testi	1	
	Comprensione frammentaria e molto lacunosa	0,5	
<b>PADRONANZA DELLE CONOSCENZE</b> <i>Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondamentali della/delle discipline</i>	Svolgimento completo, aderente alla traccia, articolato e approfondito	6	Max_/6
	Svolgimento completo e corretto, ma poco approfonditi	5	
	Svolgimento sufficientemente corretto e coerente con la traccia proposta	4	
	Svolgimento parziale, poco coerente e senza spunti pluridisciplinari.	3/2	
	Svolgimento incompleto in quasi tutte le parti, incoerente o mancante.	1/0,5	
<b>Competenze tecnico-professionali</b> <i>Padronanza delle competenze tecnico professionali evidenziate nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione delle soluzioni</i>	Padronanza completa delle problematiche, soluzione corretta, articolata e approfondita.	8	Max_/8
	Padronanza completa delle problematiche, soluzione tecnicamente corretta, ma poco approfondita.	7/6	
	Padronanza sufficientemente adeguata delle problematiche, soluzione corretta, ma tecnicamente semplice.	5	
	Limitata padronanza delle competenze professionali, soluzione parziale e lacunosa.	4/3	
	Fragili competenze professionali, soluzione parziale.	2	
	Soluzione gravemente scorretta o mancante.	1/0,5	
<b>Utilizzo del linguaggio specifico</b> <i>Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.</i>	Capacità di sintesi e utilizzo pertinente della terminologia del linguaggio specifico	3	Max_/3
	Utilizzo quasi semplice adeguato della terminologia del linguaggio specifico.	2	
	Sufficiente capacità di sintesi e di utilizzo della corretta terminologia del linguaggio specifico.	1,5	
	Uso non appropriato o assenza di terminologia specifica e difficoltà a collegare le informazioni.	1/0,5	

Punteggio \_\_\_\_\_ / 20

N.B. Il punteggio finale si ottiene dalla media aritmetica dei punteggi ottenuti nelle due parti.  
 Es. punteggio prima parte 12/20, seconda parte 18/20, punteggio finale  $(12+18):2=15/20$  + arrotondamento)

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale  
 Griglia di valutazione della prova orale prevista dall'O.M. n. 45 del 09/03/23

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
<b>CONOSCENZE</b> Acquisizione dei contenuti, dei metodi e delle norme che regolano la convivenza e la partecipazione, nonché dei principi dell'Educatione Civica, in riferimento agli aspetti disciplinari connessi alla Costituzione e alle Carte internazionali.	E	Non ha acquisito i contenuti e i metodi dell'Educatione Civica, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1	
	D	Ha acquisito i contenuti e i metodi dell'Educatione Civica in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	2	
	C	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi dell'Educatione Civica in modo corretto e appropriato.	3	
	B	Ha acquisito i contenuti dell'Educatione Civica in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4	
	A	Ha acquisito i contenuti dell'Educatione Civica in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
<b>ABILITA'</b> Esprimersi, comunicare e saper utilizzare mezzi tecnologici o di settore adeguati, in riferimento agli aspetti disciplinari. Analizzare criticamente la credibilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali con impegno e interesse.	E	Si esprime e comunica in modo scorretto o smentato, utilizzando un lessico e mezzi tecnologici inadeguati	1	
	D	Si esprime e comunica in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, e mezzi tecnologici parzialmente adeguati	2	
	C	Si esprime e comunica in modo corretto utilizzando un lessico adeguato anche con il supporto di mezzi tecnologici digitali	3	
	B	Si esprime e comunica in modo preciso e accurato utilizzando un lessico specifico e settoriale vario ed articolato, anche col supporto di mezzi tecnologici	4	
	A	Si esprime e comunica con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio e ai mezzi tecnologici e di settore	5	
<b>COMPETENZE GENERALI</b> Saper adottare comportamenti coerenti con i propri ruoli ed obiettivi, rispettando la sostenibilità, la salute, il benessere e la sicurezza. Saper esercitare pensiero critico, collaborare ed interagire positivamente con gli altri	E	Non è in grado di comportarsi adeguatamente ed argomentare in maniera critica e personale	1	
	D	È in grado di comportarsi adeguatamente e di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti	2	
	C	Si formulano semplici argomentazioni con una corretta ricomposizione dei contenuti acquisiti nel rispetto dei ruoli assegnati	3	
	B	È in grado di formulare articolate argomentazioni ricomponendo efficacemente i contenuti acquisiti nel rispetto dei ruoli assegnati	4	
	A	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni ricomponendo con originalità i contenuti acquisiti nel rispetto dei ruoli assegnati	5	
<b>COMPETENZE DI CITTADINANZA</b> Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva e di progredire nello sviluppo di una personalità sociale attiva e partecipativa	E	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione, sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	D	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	C	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	B	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	A	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
<b>COMPETENZA MULTIDISCIPLINARE</b> Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	E	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1	
	D	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	2	
	C	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3	
	B	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4	
	A	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
<b>Valutazione globale alunno in decimi (moltiplicare la somma dei valori per 0,4)</b>				

